

*Ministero della cultura*ISTITUTO CENTRALE PER LA GESTIONE DEI RISCHI
DEL PATRIMONIO CULTURALE

La presente nota viene trasmessa
solo a mezzo posta elettronica e pec ai sensi degli
artt. 47 e 48 del D.Lgs. 82/2005 e del D.P.R. 68/2005

CGRTS-0031050-A-29/07/2026 - Allegato Utente 1 (A01)

Alla Conferenza permanente presso la
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Commissario Straordinario del Governo ai fini della
ricostruzione nei territori interessati dagli eventi
sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016
conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

All' arch. Maria Giovanna Rizzi
mariagiovanna.rizzi@cultura.gov.it

e p.c.

Alla Soprintendenza ABAP dell'Umbria
sabap-umb@pec.cultura.gov.it

Oggetto: Convocazione Conferenza permanente in modalità telematica ex art. 16 D.L. 189/2016 – O.C. 105/2020 - “Lavori di miglioramento sismico della Chiesa di Sant’Eutizio” Località Oricchio – Comune di Norcia (PG) - Id. O.C. 105/2020: 570/2020 – CUP E57H20003380001 – CIG 904877555A - Soggetto Attuatore: Arcidiocesi di Spoleto - Norcia. **Delega.**

La sottoscritta dott.ssa Claudia Cenci, in qualità di Direttrice dell’Istituto Centrale per la gestione dei rischi del patrimonio culturale, con il presente atto, vista la nota prot. CGRTS-0029214-P del 16/07/2026, con la quale il Commissario Straordinario per la Ricostruzione convoca il giorno 30/07/2026 alle ore 11:30 la Conferenza permanente in forma simultanea ed in modalità sincrona ex art. 14-ter, legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. mediante collegamento in videoconferenza con l’utilizzo della piattaforma “Cisco Webex Meeting”, per l’approvazione del progetto in oggetto;

DELEGA

a rappresentare la scrivente, l’arch. Maria Giovanna Rizzi, Funzionario Architetto in servizio presso l’Istituto Centrale per la gestione dei rischi del patrimonio culturale, la quale è legittimata a esprimere in modo vincolante la volontà dell’Amministrazione su tutte le decisioni di competenza della stessa.

La Direttrice
dott.ssa Claudia Cenci

CLAUDIA
CENCI
MINISTERO
DELLA
CULTURA



ISTITUTO CENTRALE PER LA GESTIONE DEI RISCHI DEL PATRIMONIO CULTURALE
Sede: via di San Michele, 22 - 00153 ROMA - Tel. 06 6723 4809
PEC: icri@pec.cultura.gov.it
PEO: icri@cultura.gov.it



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Dipartimento per le opere pubbliche e le politiche abitative

PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OO.PP.

TOSCANA – MARCHE – UMBRIA

SEDE COORDINATA DI PERUGIA

Ufficio 5 – Tecnico e Amministrativo per l'Umbria

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri
Commissario Straordinario del Governo
ai fini della ricostruzione nei territori
interessati dagli eventi sismici verificatisi
a far data dal 24 Agosto 2016

PEC: comm.ricostrucoesisma2016@pec.governo.it
conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

All'Arch. Sara Blanco
Ufficio 5 Tecnico Amm.vo
Perugia

IL DIRIGENTE

Ai sensi e per gli effetti dell'art.14 della legge n.241/90 in combinato disposto con l'art.8, comma 5, del D.P.R. n.367/94 e relativa Circolare di attuazione

Con riferimento all'Ordinanza n. 105 del 17 settembre 2020 "Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto." con particolare riferimento all'art. 4 "Approvazione dei progetti e domanda di contributo ed all'Ordinanza n. 132 del 30 dicembre 2022 "Approvazione nuovi interventi relativi agli edifici di culto e integrazione finanziaria dei precedenti programma";

DELEGA

l'Arch. Sara Blanco, Funzionario Tecnico del Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche Toscana Marche Umbria - Ufficio 5 Tecnico Amministrativo per l'Umbria con sede in Perugia, a rappresentare la scrivente Amministrazione nelle Conferenze Permanenti riguardanti gli "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016" nel territorio della Regione Umbria.

Estensore: Maddalena Cozzari

IL DIRIGENTE
(Ing. Stefano Nodessi Proietti)



Stefano Nodessi
Proietti
Ingegnere
30.01.2026
11:05:52
GMT+01:00



OOPP Toscana, Marche, Umbria Ufficio 5 - Tecnico e amministrativo
Perugia, Piazza Partigiani, 1 – 06121 – tel. 075.57451
C.F. e P.IVA 80005040540
PEC: ooppp.toscanamarcheumbria-uff5@pec.mit.gov.it



COMUNE DI NORCIA

PROVINCIA DI PERUGIA

AL COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL GOVERNO
ai fini della ricostruzione nei territori interessati
dagli eventi sismici verificatisi a far data del 24 agosto 2016,
CONFERENZE PERMANENTI
conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

ALL'UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE
DELLA REGIONE UMBRIA
ufficiospecialericostruzione@pec.regione.umbria.it

OGGETTO: Designazione rappresentante in seno alla Conferenze Regionali e alle Conferenze
Permanenti ai sensi dell'art. 16 del D.L. n. 189/2016

Con riferimento a quanto in oggetto si comunica che, a decorrere dalla data odierna e fino al
30.04.2027 il rappresentante del Comune di Norcia, delegato ad esprimere il parere di competenza
in seno alle Conferenze Regionali e alle Conferenze Permanenti ai sensi dell'art. 16 del D.L. n.
189/2016, è individuato nell'Arch. Anatolio Egidi, Responsabile del Settore "D" - Edilizia Privata e
S.U.A.P.E., Ricostruzione Privata, Urbanistica e Pianificazione Territoriale, Paesaggio, S.I.T. e
Commercio.

Distinti Saluti
Norcia, li 02.05.2026

Il Sindaco
Giuliano Boccanera



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

CGRTS-0029847-P-21/07/2026

Alla Conferenza Permanente

conferenzapermanente.sisma2016@governo.it

Al Direttore Generale

Dott. Fabrizio Bernardini

f.bernardini@governo.it

Al Dirigente del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

Ing. Andrea Crocioni

a.crocioni@governo.it

Al Funzionario del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione – P.O. Edifici di Culto

Arch. Claudia Coccetti

c.coccetti@governo.it

OGGETTO: Conferenza permanente di cui all'art. 16 d.l. 189/2016 del **30 luglio 2026**: Delega a presiedere e ad esprimere il parere di competenza del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione all'Arch. Claudia Coccetti.

Il Commissario straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016;

Visto il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, recante “*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016*”, convertito con modificazioni dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229;

Visto l'art. 1, comma 570, della legge 30 dicembre 2025, n. 199, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028*”, con il quale il termine della gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4, del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, è prorogato fino al 31 dicembre 2026;

Visto l'art. 1, comma 590, della citata legge 30 dicembre 2025, n. 199, con il quale è stato aggiunto il comma 4-decies all'articolo 1 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, prorogando il termine dello stato di emergenza di cui al comma 4-bis fino al 31 dicembre 2026;

Visto il Testo unico della ricostruzione privata approvato con Ordinanza n. 130 del 15 dicembre 2022 con specifico riferimento gli articoli 81, 82, 83 e 84;

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Viste le convocazioni per le Conferenze permanenti ex art. 16 del d.l. 189/2016, in prima seduta per il giorno **30 luglio 2026**, da effettuarsi in forma simultanea ed in modalità sincrona ex art. 14-ter della l. n. 241/1990 e s.m.i. mediante collegamento in videoconferenza con l'utilizzo della piattaforma "Cisco Webex Meeting" per:

O.C. 132/2022 "INTERVENTI DI RIPARAZIONE E RAFFORZAMENTO LOCALE DELLA CHIESA DEL SANTISSIMO ROSARIO"

Comune di Mosciano Sant'Angelo (TE)

Soggetto attuatore: Diocesi di Teramo - Atri

CUP: H26I22000180001 - CIG: A0264C7EDA

Id. Ord. 132/2022: D_279_2022;

O.C. 132/2022 "INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DI SANTA MARIA ASSUNTA"

Comune di Cortino (TE)

Soggetto attuatore: Diocesi di Teramo - Atri

CUP: H36I22000360001 - CIG: A0265EE24F

Id. Ord. 132/2022: D_293_2022;

O.C. 132/2022 "INTERVENTO LOCALE DI RIPARAZIONE E RIPRISTINO DELLA CHIESA DI SAN LORENZO DIACONO E MARTIRE"

Comune di Nocciano (TE)

Soggetto attuatore: Arcidiocesi di Pescara - Penne

CUP: G92E22000780001 - CIG: A0660FF81D

Id. Ord. 132/2022: D_201_2022;

O.C. 105/2020 "LAVORI DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DI SANT'EUTIZIO" Località Oricchio

COMUNE DI NORCIA (PG)

Soggetto attuatore: Arcidiocesi di Spoleto - Norcia

CUP E57H20003380001 - CIG 904877555A

Id. O.C. 105/2020: 570/2020;

DELEGA

L'**Arch. Claudia Coccetti**, funzionario del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione della Struttura commissariale, a presiedere i lavori della Conferenza permanente ex art. 16 del d.l. n. 189/2016 convocata per il giorno **30 luglio 2026** e ad esprimere, in conferenza, in maniera univoca e vincolante il parere di competenza del Servizio tecnico per gli interventi:

O.C. 132/2022 "INTERVENTI DI RIPARAZIONE E RAFFORZAMENTO LOCALE DELLA CHIESA DEL SANTISSIMO ROSARIO"

Comune di Mosciano Sant'Angelo (TE)

Soggetto attuatore: Diocesi di Teramo - Atri

CUP: H26I22000180001 - CIG: A0264C7EDA

Id. Ord. 132/2022: D_279_2022;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

O.C. 132/2022 “INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DI SANTA MARIA ASSUNTA”

Comune di Cortino (TE)

Soggetto attuatore: Diocesi di Teramo - Atri

CUP: H36I22000360001 - CIG: A0265EE24F

Id. Ord. 132/2022: D_293_2022;

O.C. 132/2022 “INTERVENTO LOCALE DI RIPAZIONE E RIPRISTINO DELLA CHIESA DI SAN LORENZO DIACONO E MARTIRE”

Comune di Nocciano (TE)

Soggetto attuatore: Arcidiocesi di Pescara - Penne

CUP: G92E22000780001 - CIG: A0660FF81D

Id. Ord. 132/2022: D_201_2022;

O.C. 105/2020 “LAVORI DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DI SANT’EUTIZIO” Località Oricchio

COMUNE DI NORCIA (PG)

Soggetto attuatore: Arcidiocesi di Spoleto - Norcia

CUP E57H20003380001 – CIG 904877555A

Id. O.C. 105/2020: 570/2020.

Il Presidente della Conferenza permanente

Sen. Avv. Guido Castelli



Guido Castelli

21.07.2026

15:32:00

GMT+01:00



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL VICE COMMISSARIO DEL GOVERNO PER LA RICOSTRUZIONE NELLA REGIONE UMBRIA
INTERESSATA DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016

Al Commissario Straordinario
Ricostruzione Sisma 2016
Sen. Avv. Guido Castelli
comm.ricostrucoesisma2016@pec.goveno.it

e p.c.
All'ing. Gianluca Fagotti
Ufficio Speciale Ricostruzione Umbria
gflagotti@regione.umbria.it

All'ing. Stefania Tibaldi
Ufficio Speciale Ricostruzione Umbria
stibaldi@regione.umbria.it

ufficiospecialericostruzione@pec.regione.umbria.it

Oggetto: Conferenza Permanente ex art. 16 del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, come convertito dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229. Designazione rappresentanti Ufficio Speciale Ricostruzione Umbria.

In riferimento all'oggetto si designano come rappresentanti dell'Ufficio Speciale Ricostruzione Umbria:

- l'ing. Stefania Tibaldi, Dirigente Ricostruzione Pubblica USR Umbria in qualità di membro effettivo
- l'ing. Gianluca Fagotti, Dirigente Ricostruzione Privata USR Umbria in qualità di membro supplente.

Cordiali saluti.

Firma

Ing. Stefania Proietti

(Documento elettronico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82)

Firmato digitalmente da: Stefania Proietti
Organizzazione: REGIONE UMBRIA - GIUNTA
REGIONALE/80000130544
Data: 20/11/2025 15:08:44



Ministero della cultura

ISTITUTO CENTRALE PER LA GESTIONE DEI RISCHI DEL
PATRIMONIO CULTURALE

La presente nota viene trasmessa
solo a mezzo posta elettronica e pec ai sensi degli
artt. 47 e 48 del D.Lgs. 82/2005 e del D.P.R. 68/2005

Alla Conferenza permanente presso la
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Commissario Straordinario del Governo ai fini della
ricostruzione nei territori interessati dagli eventi
sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016
conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

e p.c.

Alla Soprintendenza ABAP dell'Umbria
sabap-umb@pec.cultura.gov.it

Al Capo Dipartimento
per la Tutela del Patrimonio Culturale
Dott. Luigi La Rocca
dit@pec.cultura.gov.it

Oggetto: Convocazione Conferenza permanente in modalità telematica ex art. 16 D.L. 189/2016 – O.C. 105/2020 - “*Lavori di miglioramento sismico della Chiesa di Sant’Eutizio*” Località Oricchio – Comune di Norcia (PG) - Id. O.C. 105/2020: 570/2020 – CUP E57H20003380001 – CIG 904877555A - Soggetto Attuatore: Arcidiocesi di Spoleto - Norcia. **Parere di competenza.**

In riferimento al progetto esecutivo dei “*Lavori di miglioramento sismico della Chiesa di Sant’Eutizio*” Località Oricchio – Comune di Norcia (PG), reso visionabile attraverso il link riportato nella nota prot. CGRTS-0029214-P del 16/07/2026, acquisita agli atti dell’Istituto Centrale per la gestione dei rischi del patrimonio culturale con prot. MIC_ICRI-0001237-A del 17/07/2026, con cui è stata convocata la riunione della Conferenza permanente in modalità telematica ex art. 16 del D.L. 189/2016 per il giorno 30 luglio 2026, ore 11:30;

VISTO il Decreto del Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo n. 483 del 24 ottobre 2016, recante “Riorganizzazione temporanea degli uffici periferici del Ministero nelle aree colpite dall’evento sismico del 24 agosto 2016, ai sensi dell’articolo 54, comma 2-bis, del Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300 del 30 luglio 1999, e s.m.i.”, con cui è stato istituito, fino al 30/09/2021, “l’Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016, con sede a Rieti” registrato alla Corte dei Conti il 10 novembre 2016 al n. 4127;

VISTO il D.M. n. 497 del 3 novembre 2020 registrato dalla Corte dei conti il 22 febbraio 2021, recante “Organizzazione e funzionamento dell’ Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016”;

VISTO il D.P.C.M. n. 57 del 15 marzo 2024 recante “Regolamento di organizzazione del Ministero della Cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo Indipendente di Valutazione della Performance”;



VISTO il D.M. n. 270 del 5 settembre 2024 recante “Articolazione degli uffici dirigenziali e degli uffici dotati di autonomia speciale di livello non generale del ministero della cultura”;

VISTO il D.M. n. 501 del 23 dicembre 2025, registrato alla Corte dei Conti al n. 142 del 22/01/2026, recante modifiche al Decreto del Ministro della cultura n. 270 del 5 settembre 2024, che istituisce a far data dal 1° gennaio 2026 l’Istituto Centrale per la gestione dei rischi del patrimonio culturale quale articolazione organizzativa del Dipartimento per la Tutela del patrimonio culturale, cui sono trasferite tra l’altro le funzioni già esercitate dall’Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016, la cui scadenza è stata fissata al 31 dicembre 2025;

VISTO il Decreto rep. DIT n. 103 del 20/03/2026, registrato alla Corte dei Conti al n. 1012 del 22/04/2026, con il quale, ai sensi dell’articolo 19 del Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 e ss. mm. è stato conferito alla dott.ssa Claudia Cenci l’incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione dell’Istituto Centrale per la gestione dei rischi del patrimonio culturale, nell’ambito del Dipartimento per la Tutela del patrimonio culturale;

VISTO il Decreto-Legge 17 ottobre 2016, n. 189 e ss.mm.ii., recante “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016”, in particolare l’art. 16, c. 3 lett.b) e c. 6;

VISTA l’Ordinanza del Commissario Straordinario di Governo (di seguito O.C.) n.16 del 3/03/2017 recante “Disciplina delle modalità di funzionamento e di convocazione della Conferenza permanente e delle Conferenze regionali previste dall’art. 16 del Decreto Legge 189/2016 come convertito dalla Legge del 15 dicembre 2016, n.229 e s.m.i. ed in particolare gli articoli 3, comma 5 e art. 4 comma 3;

VISTO il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio - D.Lgs. n. 42/2004, Parte Seconda e Parte Terza;

VISTO l’art. 14-ter comma 3 della L. 241/1990 e ss.mm.ii.;

VISTA l’O.C. n. 84 del 2/08/2019 recante “Approvazione del secondo Piano degli interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino degli edifici di culto nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016 - Modalità di attuazione - Modifica dell’Ordinanza n. 38/17”;

VISTA l’O.C. n.105 del 17/09/2020 “Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto” con particolare riferimento all’art. 4 “Approvazione dei progetti e domanda di contributo” e all’art. 9 co.1 riportante “La presente Ordinanza si applica a tutti gli interventi sugli edifici di culto avviati o da realizzare alla data della sua entrata in vigore” e co. 3, riportante “Fermo restando quanto previsto dal comma 1, l’ordinanza n. 84 del 2 agosto 2019 è abrogata a decorrere dalla data di entrata in vigore della presente ordinanza”;

VISTO l’allegato 1 del Decreto del Commissario Straordinario di Governo n. 395 del 30/12/2020 recante l’Elenco unico degli edifici di culto, in revisione all’allegato A dell’O.C. n.105 del 22 agosto 2020;

VISTO il Decreto del Commissario Straordinario di Governo n. 456 del 13 Ottobre 2022 “Indicazioni operative per gli interventi di restauro e ricostruzione degli edifici di interesse culturale integrate da specifiche indicazioni per gli edifici di culto” e “La sicurezza sismica degli edifici di interesse culturale”;



VISTE le designazioni ex art. 2, commi 3, 4, 5 dell'O.C. n. 16 del 3/03/2017, da parte degli Enti partecipanti, dei propri rappresentanti unici in seno alla Conferenza permanente;

VISTO che l'immobile di cui all'oggetto è sottoposto alle disposizioni di tutela di cui all'art. 10, c. 1 e dell'art. 12, c.1 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e ss.mm.ii.;

ESAMINATA la documentazione progettuale delle opere che si intendono realizzare per i lavori sulla chiesa in oggetto, sottoposta alle disposizioni di tutela della Parte Seconda del Codice e ubicata nel Comune di Norcia (PG), resa visionabile mediante il seguente link, riportato nella citata nota di convocazione prot. n. CGRTS-0029214-P del 16/07/2026,

<https://drive.google.com/file/d/1IYeqXpRl6v-Ao1MbZbWbIWFe3MAGkJc/view?usp=sharing>

CONSIDERATO che gli interventi previsti consistono nell'esecuzione di opere di restauro conservativo, consolidamento e miglioramento sismico volte alla riparazione dei danni conseguenti dal sisma del 2016 e riguardano:

Interventi strutturali

- Demolizione della copertura esistente in laterocemento e del cordolo perimetrale in c.a. e realizzazione di una nuova copertura in legno e pianelle con cappa in malta a base di calce e rete in fibra di vetro con rifacimento del cordolo di piano in muratura armata dopo aver risanato e bonificato la muratura del timpano;
- rimozione delle residue porzioni di controsoffitto in pianelle laterizie realizzato negli anni ottanta e mantenimento a vista della nuova copertura in legno e pianelle;
- ricostruzione della piccola copertura del locale bagno della sacrestia;
- inserimento di catene metalliche in corrispondenza dei due arconi dell'aula a seguito di cucitura e bonifica dei conci in scuci-cuci;
- ricostruzione della porzione di facciata crollata in muratura;
- anastilosi dei conci lapidei del portale della facciata;
- riparazione e consolidamento murature lesionate con scuci-cuci e sarciture;
- rimozione dell'intervento di intonaco armato dalle pareti in cui si è distaccato e realizzazione di nuovo placcaggio armato con reti di fibra di vetro e intonaci a base di calce;
- chiusura di vacanzioni murarie presenti negli allineamenti murari, previo saggio stratigrafico sull'intonaco per valutare la presenza di eventuali pitture, con ammorsature laterali alle murature d'ambito per una profondità di almeno due teste di mattoni; si prevede di lasciare un leggero sottosquadro nella chiusura, tale da consentire la lettura architettonica dell'intervento;
- fasciatura della torre campanaria con reti in fibra d'acciaio che ricolleghino la fondazione alla copertura in c.a. previo smontaggio cornici e modanature ove necessario;
- ripristino delle modanature del campanile in corrispondenza del passaggio delle fasce di fibra;
- ricostruzione dell'altare, dell'ambone e del tabernacolo andati distrutti con i crolli;
- ripristino delle finiture connesse agli interventi strutturali;
- riattazione degli impianti elettrico e idraulico connessi con i lavori da eseguire;
- installazione linee vita in copertura.

Restauro Tabernacolo oli santi

- rimozione delle polveri e dei depositi aerei con l'ausilio di pennelli morbidi e aspirapolvere;
- svincolo dalla muratura;
- rimozione di tutti gli elementi metallici di sostegno e ancoraggio dei conci e della struttura;
- rimozione di tutte le stuccature in modo meccanico con l'ausilio di bisturi e microscalpelli;



- consolidamento delle superfici già trattate con acqua deionizzata mediante ripetute applicazioni di un prodotto specifico a base di estere etilico dell'acido silicico;
- rimontaggio di tutti gli elementi come in origine.

Arredi lignei

- disinfestazione del legno per eliminare microrganismi ed insetti di varia natura;
- consolidamento del legno eseguito per impregnazione mediante spennellature e/o per iniezioni e/o percolazione di colle animali;
- risarcimento delle parti fessurate mediante inserimenti della stessa essenza, stuccando con resine epossidiche caricate con segatura;
- protezione superficiale del legno mediante patinatura a cera d'api diluita in essenza di trementina.

Pitture murali

- messa in sicurezza della pellicola pittorica sollevata a scaglie o polverulenta;
- pulitura della pellicola pittorica spolverando con un pennello morbido;
- ancoraggio dell'intonaco pittorico alla muratura con iniezioni di un riempitivo introdotto in fase liquida;
- pulitura approfondita eseguita con l'applicazione di un impasto costituito da una miscela di pasta di cellulosa unita al carbonato d'ammonio;
- rimozione del materiale soprammesso alla pittura, tipo polveri pesanti, con l'ausilio di acqua calda e di vapore acqueo;
- rappresentazione estetica con stuccature di calce e sabbia idonea per granulometria e colore.

Portale lapideo

- ricollocazione dei pezzi recuperati e ricostruzione delle parti perdute;
- pulitura della pietra con acqua demineralizzata ed eventuale trattamento biocida con applicazione di disinfettante e asportazione dei depositi non coerenti tramite spolveratura;
- risanamento di fratture, fessure e distacchi con iniezioni di resina epossidiche tixotropica fino a rifiuto;
- ancoraggi dei diversi pezzi attraverso l'ausilio di perni in acciaio inox o vetroresina.

Materiali lapidei

- pulitura di tutte le superfici lapidee, compresa la rimozione di sedimenti, nero fumo e particolato atmosferico;
- ristabilimento dell'adesione delle singole parti del manufatto per infiltrazione di resine epossidiche bicomponenti;
- asportazione delle polveri incoerenti con pennelli in setole naturali e aspiratori a bassa prevalenza;
- le lacune, le microlesioni dei conci ed i vuoti non originali saranno risarciti con stucco composto da grassello di calce stagionato e polvere di marmo;
- velature di colore eseguite ad acquerello per mitigare le interferenze rispetto alla cromia originale;

PRESO ATTO dell' autorizzazione ai sensi dell'art.21 c. 4 D.Lgs. 42/2004, rilasciata dalla SABAP dell'Umbria di cui alla nota prot. MIC_SABAP-UMB_UO2-0022977-P del 21/10/2025 e della nota prot. MIC_SABAP-UMB_UO2-0010478-P del 05/05/2025 con la quale la SABAP dell'Umbria riscontra in merito all'adeguamento progettuale rispetto ad alcune delle prescrizioni impartite con la suddetta autorizzazione, acquisite entrambe agli atti dell'Istituto Centrale per la Gestione dei rischi del patrimonio culturale con documentazione progettuale scaricabile dal link sopracitato che subordina l'efficacia della stessa alla piena osservanza delle condizioni ivi riportate;



A conclusione dell'istruttoria inerente la procedura in oggetto, tutto ciò premesso e considerato, questo Istituto, per quanto di competenza esprime

PARERE FAVOREVOLE

al progetto esecutivo dei “*Lavori di miglioramento sismico della Chiesa di Sant'Eutizio*” Località Ocrichio – Comune di Norcia (PG), a condizione che siano integralmente recepite tutte le prescrizioni non ancora recepite nel progetto oggetto di approvazione e formulate in sede di autorizzazione ai sensi dell'art. 21 comma 4 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. rilasciate dalla Soprintendenza ABAP dell'Umbria, allegate al presente parere e che ne costituiscono parte integrante.

Si rammenta che in caso di rinvenimenti di interesse archeologico in qualunque fase dei lavori è fatto obbligo di dare tempestiva comunicazione alla competente Soprintendenza ABAP ed alle autorità locali, provvedendo alla momentanea conservazione e custodia in situ, secondo quanto stabilito dall'art. 90 del D. Lgs. 42/2004 ss. mm. ii. In tal caso la Soprintendenza territorialmente competente si riserva di richiedere, anche in corso d'opera, approfondimenti e /o ampliamenti delle indagini e di valutare l'adozione di opportune soluzioni progettuali al fine di garantirne la tutela. Il trasporto presso i depositi della Soprintendenza dei beni archeologici eventualmente rinvenuti sarà a carico della Committenza. Al fine di consentire i necessari sopralluoghi da parte della Soprintendenza ABAP si richiama la richiesta di comunicare la data di inizio dei lavori e il nominativo del tecnico incaricato, con un anticipo di almeno 15 (quindici) giorni.

Ogni circostanza che, preliminarmente o nel corso dei lavori, venga a modificare i presupposti, progettuali o di fatto, sulla base dei quali è stata rilasciata l'autorizzazione ex art.21 del D.Lgs. 42/2004 e il presente parere, dovrà essere tempestivamente comunicata da parte della Direzione Lavori incaricata ai sensi del R.D. 2537/1925 alla Soprintendenza ABAP territorialmente competente nonché per conoscenza, data la specificità del procedimento, a questo Istituto e a tutti gli Enti coinvolti nel processo di autorizzazione in seno alla Conferenza permanente ex art. 16 D.L. 189/2016, contestualmente agli eventuali necessari adeguamenti/aggiornamenti del progetto di restauro, per la conseguente autorizzazione.

Resta, altresì, ferma la facoltà della Soprintendenza ABAP di impartire ulteriori prescrizioni e indicazioni durante lo svolgimento dei lavori, per le scelte di carattere esecutivo non già definite nell'ambito del progetto esecutivo ovvero definibili soltanto in corso d'opera. A tal fine la Direzione Lavori dovrà preliminarmente contattare la Soprintendenza territorialmente competente che procederà, secondo i casi, agli opportuni sopralluoghi.

Il Responsabile dell'istruttoria

Maria Giovanna Rizzi

Funzionario Architetto

Tel: 06/67234778

mariagiovanna.rizzi@cultura.gov.it



La Direttrice

dott.ssa Claudia Cenci

CLAUDIA
CENCI
MINISTERO
DELLA
CULTURA





Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE
ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI
E PAESAGGIO PER L'UMBRIA

Perugia, data protocollo

A Don Sem Fioretti - Arcidiocesi di Spoleto-Norcia
PEC
ufficiotecnico-spn@pcert.postecert.it

Arch. Marco Pinca
PEC
oikosprogettisrl@pec.it

E. p. c. Comune di NORCIA
PEC
comune.norcia@postacert.umbria.it

Classifica 34.43.04. Riferimento ns. prot. 16767 del 05/08/2025.

Lettera inviata solo tramite E-MAIL. Sostituisce l'originale ai sensi dell'art. 43 c. 6 DPR 445/2000 e art. 47 c. 1 e 2 del DLgs. 82/05.

Oggetto: D.Lgs. 42 del 22/01/2004 **art. 21**, comma 4 e art. 22 – **Autorizzazione all'esecuzione dei lavori con prescrizioni.**
Indirizzo: NORCIA (PG), LOC. OCRICCHIO, CHIESA DI S. EUTIZIO.
Lavori di: Progetto di miglioramento sismico e restauro a seguito del sisma del 2016 nella Chiesa di S. Eutizio sita in località Ocrichio nel Comune di Norcia.
Dati catastali: Foglio n. 178, Partt. A, B.
Pervenuta il: 05/08/2025.
Richiedente: Don Sem Fioretti – Vicario Generale Arcidiocesi di Spoleto-Norcia.

Con riferimento alla nota che si riscontra a margine pervenuta in data 05.08.2025 con la quale si chiede l'Autorizzazione alla esecuzione dei lavori di cui in oggetto:

Visti l'art. 21, comma 4 e l'art. 22 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e ss.mm.ii.

Visto il DPCM 15 marzo 2024, n. 57 Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance (GU Serie Generale n.102 del 03-05-2024), regime transitorio previsto dall'art. 41, c. 3.

Visto l'art. 41 comma 1 lett. b) del D.P.C.M. 02.12.2019 n. 169.

Visto il PRG del Comune di Cascia.

Esaminata la documentazione tecnica e descrittiva delle opere che si intendono realizzare presso l'immobile, indicato in oggetto, ricadente nelle disposizioni di cui all'art. 10 co. 1 e dell'art. 12 co. 1 del Codice dei beni culturali e del paesaggio.

Vista la nota prot. 11618 del 08.06.2022 con cui questa Soprintendenza ha autorizzato con prescrizioni il piano di indagini diagnostiche necessario per la redazione del progetto definitivo ed esecutivo volto al ripristino dei danni dovuti al terremoto del 2016 della chiesa di S. Eutizio e delle opere d'arte in essa contenute.

Esaminata la relazione sullo stato di conservazione e ipotesi di intervento degli arredi lignei, affreschi e materiali lapidei, redatta a cura della soc. Techne snc.

Verificato che l'intervento propone sinteticamente le seguenti opere:

Interventi strutturali

- realizzazione di una nuova copertura in legno e pannelle, mantenendo il cordolo perimetrale in c.a. esistente lungo le murature longitudinali e completandolo lungo le murature trasversali dopo aver risanato e bonificato la muratura del timpano; la copertura prevede una prima orditura di travi sez. 20x20 cm in legno massiccio di castagno o rovere e una seconda orditura costituita da vergoli di castagno di sezione 8x8 cm. Il pianellato è tenuto insieme da una soletta armata in c.a. collegata alle travi mediante connettori a piolo di altezza 150 mm;
- rimozione delle residue porzioni di controsoffitto in pannelle laterizie realizzato negli anni ottanta e mantenimento a vista della nuova copertura in legno e pannelle;
- ricostruzione della piccola copertura del locale bagno della sacrestia;
- inserimento di catene metalliche in corrispondenza dei due arconi dell'aula a seguito di cucitura e bonifica dei conci in scuci-cuci;
- ricostruzione della porzione di facciata crollata in muratura;
- anastilosi dei conci lapidei del portale della facciata;
- riparazione e consolidamento murature lesionate con scuci-cuci e sarciture;
- rimozione dell'intervento di intonaco armato dalle pareti in cui si è distaccato e realizzazione di nuovo placcaggio armato con reti di fibra di vetro e intonaci a base di calce;



- chiusura di vacanze murarie presenti negli allineamenti murari, previo saggio stratigrafico sull'intonaco per valutare la presenza di eventuali pitture, con ammorsature laterali alle murature d'ambito per una profondità di almeno due teste di mattoni; si prevede di lasciare un leggero sottostquadro nella chiusura, tale da consentire la lettura architettonica dell'intervento;
- fasciatura della torre campanaria con reti in fibra d'acciaio che ricolleghino la fondazione alla copertura in c.a. Si prevede di disporre due fasce di tessuto unidirezionale in fibra di carbonio di larghezza 20 cm per ognuno dei quattro lati della torre campanaria, da entrambe i lati dei maschi murari, collegandole ai paramenti con barre elicoidali in acciaio inox;
- ripristino delle modanature del campanile in corrispondenza del passaggio delle fasce di fibra;
- ricostruzione dell'altare, dell'ambone e del tabernacolo andati distrutti con i crolli;
- ripristino delle finiture connesse agli interventi strutturali;
- riattazione degli impianti elettrico e idraulico connessi con i lavori da eseguire;
- installazione linee vita in copertura.

Restauro Tabernacolo oli santi

- rimozione delle polveri e dei depositi aerei con l'ausilio di pennelli morbidi e aspirapolvere;
- svincolo dalla muratura;
- rimozione di tutti gli elementi metallici di sostegno e ancoraggio dei conci e della struttura;
- rimozione di tutte le stuccature in modo meccanico con l'ausilio di bisturi e microscalpelli;
- consolidamento delle superfici già trattate con acqua deionizzata mediante ripetute applicazioni di un prodotto specifico a base di estere etilico dell'acido silicico;
- rimontaggio di tutti gli elementi come in origine.

Arredi lignei

- disinfestazione del legno per eliminare microrganismi ed insetti di varia natura;
- consolidamento del legno eseguito per impregnazione mediante spennellature e/o per iniezioni e/o percolazione di colle animali;
- risarcimento delle parti fessurate mediante inserimenti della stessa essenza, stuccando con resine epossidiche caricate con segatura;
- protezione superficiale del legno mediante patinatura a cera d'api diluita in essenza di trementina.

Pitture murali

- messa in sicurezza della pellicola pittorica sollevata a scaglie o polverulenta;
- pulitura della pellicola pittorica spolverando con un pennello morbido;
- ancoraggio dell'intonaco pittorico alla muratura con iniezioni di un riempitivo (PLM) introdotto in fase liquida;
- pulitura approfondita eseguita con l'applicazione di un impasto costituito da una miscela di pasta di cellulosa (ARBOCEL) unita al carbonato d'ammonio;
- rimozione del materiale soprammesso alla pittura, tipo polveri pesanti, con l'ausilio di acqua calda e di vapore acqueo;
- riprestazione estetica con stuccature di calce e sabbia idonea per granulometria e colore.

Portale lapideo

- ricollocazione dei pezzi recuperati e ricostruzione delle parti perdute;
- pulitura della pietra con acqua demineralizzata ed eventuale trattamento biocida con applicazione di disinfettante e asportazione dei depositi non coerenti tramite spolveratura;
- risanamento di fratture, fessure e distacchi con iniezioni di resina epossidiche tixotropica fino a rifiuto;
- ancoraggi dei diversi pezzi attraverso l'ausilio di perni in acciaio inox o vetroresina.

Materiali lapidei

- pulitura di tutte le superfici lapidee, compresa la rimozione di sedimenti, nero fumo e particolato atmosferico;
- ristabilimento dell'adesione delle singole parti del manufatto per infiltrazione di resine epossidiche bicomponenti;
- asportazione delle polveri incoerenti con pennelli in setole naturali e aspiratori a bassa prevalenza;
- le lacune, le microlesioni dei conci ed i vuoti non originali saranno risarciti con stucco composto da grassello di calce stagionato e polvere di marmo;
- le interferenze presenti nella cromia originale della pietra saranno opportunamente adeguate alla tonalità originale mediante velature di colore eseguite ad acquerello.

Verificati gli elaborati grafici allegati alla richiesta.

Considerato che le opere da eseguire, così come desumibili dalla documentazione pervenuta unitamente alla richiesta in esame, sono da ritenersi compatibili con la conservazione del bene e quindi ammissibili in rapporto alle vigenti norme sulla tutela delle cose di interesse artistico o storico.

Tutto ciò richiamato e premesso questa Soprintendenza, per quanto di propria competenza ai sensi degli artt. 21 c. 4 e 22 del Decreto Legislativo n. 42/2004 e s. m. e i.

A U T O R I Z Z A

l'esecuzione dei lavori **nel rispetto della documentazione progettuale e delle seguenti prescrizioni:**

TUTELA ARCHITETTONICA

- visto il completo rifacimento della copertura si chiede di sostituire il cordolo esistente in c.a. con soluzioni alternative maggiormente compatibili con la muratura storica e pertanto in analogia non si autorizza il completamento dello stesso. **Si resta in attesa di nuovo dettaglio esecutivo da autorizzare.**
- si esclude in copertura il previsto massetto in c.a. e solette in c.a. nel campanile.



- valutato lo stato di conservazione della chiesa l'intonaco armato proposto all'interno della navata non potrà essere realizzato se in presenza di intonaci storici, la valutazione sulla effettiva realizzabilità è subordinata alla esecuzione di una approfondita conoscenza delle superfici.
 - il consolidamento del campanile dovrà prevedere soluzioni a base calce nel rispetto dei sotto squadro esistenti. La soluzione prospetta in ogni caso non potrà prevedere tagli a cornici in pietra. **In questo caso dovrà essere realizzato dall'interno.**
 - considerato che il progetto, per gli aspetti di restauro architettonico, non consente di verificare la compatibilità con il bene tutelato, non essendo possibile verificare puntualmente l'interferenza delle soluzioni prospettate volte a riparare i danni e ridurre la vulnerabilità delle strutture murarie della chiesa, a titolo esemplificativo e non esaustivo interventi a cucì scuci, iniezioni di malta, spicconatura degli intonaci ammalorati e successiva rappezzatura, ecc., e la chiara indicazione delle superfici di sacrificio, **si prescrive la presenza e sorveglianza continua durante il cantiere di un restauratore qualificato per il settore delle superfici decorate dell'architettura**, al fine di accertare che gli interventi strutturali non compromettano gli apparati decorativi; a seguito della demolizione degli intonaci e prima delle successive lavorazioni dovrà essere effettuata una ricognizione dei paramenti murari al fine di verificare la presenza di materiale antico di reimpiego da parte del restauratore qualificato; in caso di rinvenimento le modalità di intervento dovranno essere definite con questa Soprintendenza.
 - **si prescrive, preliminarmente ai previsti interventi sulle murature che prevedono perforazioni o scalcinatura di intonaco**, l'esecuzione di una **esaustiva campagna di saggi stratigrafici**, da parte di restauratore con qualifica per il settore delle superfici decorate dell'architettura, al fine di accertare l'eventuale presenza di dipinti murali e/o tinte originarie comunque da conservare, o al fine di stabilire le cromie storiche preesistenti allo stato attuale. Di tale campagna di saggi dovrà essere prodotta documentazione fotografica e descrittiva alla Scrivente (sottoscritta anche dal Restauratore), con indicazione della localizzazione dei saggi effettuati, prima dell'inizio delle relative lavorazioni. Le valutazioni sulle finiture dovranno essere effettuate tramite sopralluogo congiunto con lo scrivente Ufficio immediatamente dopo l'inizio dei lavori e l'esecuzione dei suddetti saggi. Per le operazioni suddette dovranno essere interessati restauratori con adeguato curriculum nel campo dei beni monumentali e si rammenta, ad ogni buon bisogno, che per la legislazione vigente in materia di appalti pubblici, le opere relative ad apparati decorativi e superfici decorate/storicizzate debbono essere eseguite da Restauratori abilitati all'esercizio della Professione ai sensi degli Artt. 29 e 182 del D. Lgs. N. 42/04;
 - **tutti gli interventi di risanamento e/o consolidamento dovranno essere a calce, si esclude l'uso del cemento.**
- I previsti interventi di ricostruzione dell'altare, dell'ambone e del tabernacolo dovranno essere condivisi con questa Soprintendenza tramite dettagli esecutivi in corso d'opera;**
- **rifacimento copertura: si prescrive il recupero di tutti gli elementi ancora idonei per il proposto completo rifacimento della copertura**, quali travi, coppi e pianelle; per sostituire le parti lignee eventualmente ammalorate si dovranno utilizzare elementi lavorati secondo la regola dell'arte tradizionale, ossia legnami con sezioni uso Fiume e non a spigolo vivo, almeno per le strutture principali, finite con eventuali sbazzature ad ascia. La tipologia dei legnami, comprensiva dell'indicazione circa i trattamenti superficiali e tonali, dovrà essere concordata con la scrivente Soprintendenza, anche mediante eventuale campionatura in cantiere;
 - tutti gli **interventi di ricomposizione e/o ricostruzione e di finitura architettonica**, finalizzati alla ripresentazione estetica del bene e delle sue parti, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo: la scelta di litotipi e laterizi non recuperabili in situ; il confezionamento di malte di allettamento murarie; le risarciture estese o localizzate di intonaci storici; i colori delle essenze lignee; le verniciature degli elementi metallici; le stuccature con «irregolarità maggiori e poi scialbate», gli «intonaci volutamente lasciati, [...] a livello di arriccio-regolarizzato», ecc. dovranno essere concordati preventivamente con questo Ufficio, mediante confezionamento di opportune campionature su porzioni limitate del manufatto, oppure tramite la presentazione di campioni a piè d'opera, da calibrarsi ciascuna per il tipo di intervento richiesto, al fine di verificare ex ante le ipotesi progettuali.
 - per la **stilatura dei giunti di malta** dei paramenti lapidei ed in generale per tutti gli **interventi relativi alle murature storiche**, si dovrà prevedere l'impiego di malta di calce naturale compatibile; per la stuccatura di finitura sia utilizzata una malta di calce di granulometria, composizione e cromia analoghe all'esistente, la cui esecuzione dovrà essere affidata a maestranze specializzate ed il cui risultato dovrà essere valutato congiuntamente ai funzionari della scrivente Soprintendenza;
 - interventi di ripresa di murature mediante **stuccatura e rinzeppatura delle lesioni**, interventi a **cucì e scuci e iniezioni di malta** dovranno prevedere l'impiego di materiale con caratteristiche meccaniche, dimensionali e cromatiche del tutto simili a quelli esistenti al fine di garantire la massima omogeneità;
 - per **intasature, iniezioni di perforazioni armate** e quant'altro previsto sulle murature originarie nel presente progetto, dovranno essere utilizzate malte di calce, analoghe alle originarie, con esclusione tassativa di cemento. Qualora la malta non garantisca per tenuta la necessaria adesione, come nel caso di impermeature e cuciture per il collegamento alle murature di elementi strutturali in acciaio, potrà essere sostituita dall'utilizzo di resine epossidiche;
 - **si invita, fermo restando le necessità legate alla stabilità strutturale delle murature, a ridurre i previsti interventi di cucitura e perforazione armata al minimo indispensabile nello spirito dei criteri di "minimo intervento" e "reversibilità" propri del restauro moderno.**
 - per il **rifacimento degli intonaci** e successiva tinteggiatura/velatura si prescrive l'impiego di un intonaco di tipo tradizionale di minimo spessore con malta di calce naturale e che, in particolare per gli intonaci esterni, l'ultimo strato (intonachino) sia colorato in pasta con inerti e polveri naturali. Tali interventi dovranno essere concordati preventivamente con questo Ufficio, mediante confezionamento di opportune campionature su porzioni limitate del manufatto;
 - **si escludono angolari nel rifacimento degli intonaci.**
 - tutti i **passaggi e i percorsi impiantistici** delle dorsali di cavi, cavidotti, tubi, canale, passerelle, fasci e quant'altro necessario, nonché le cassette di derivazione concernenti il trasporto dell'energia elettrica e dei dati ai terminali elettrici, illuminotecnici e speciali, qualora interferiscano e non rispettino la compatibilità con il bene tutelato, devono essere previsti in canalizzazioni esterne e non sottotraccia.
 - tutte le finiture dovranno essere sottoposte a preliminare valutazione dello scrivente Ufficio mediante **idonee campionature** dei materiali scelti, tipologia e posa in opera degli stessi, intonaci, tinte velature e relative cromie, eventuali apparecchi illuminanti ecc. Eventuali nuovi dettagli/particolari esecutivi non presenti nel progetto riguardanti gli elementi sottoposti a tutela dovranno essere sottoposti a preliminare autorizzazione della Soprintendenza ABAP dell'Umbria.



- per l'installazione della linea vita si dovranno prevedere elementi di minima altezza collocati dietro la linea di colmo, nella parte meno visibile dalla via principale.

TUTELA STORICO ARTISTICA

- dovrà essere redatto, a cura di restauratore qualificato, dettagliato inventario di tutti gli arredi e i beni mobili presenti nella Chiesa, corredato da schede descrittive e idonea documentazione fotografica;

- **preliminarmente all'avvio dei lavori** dovrà essere predisposto e comunicato alla scrivente Soprintendenza **un progetto a cura di restauratori qualificati per la protezione delle opere presenti all'interno della chiesa**, in riferimento in particolare a dipinti murali e/o su tela e agli arredi lignei, con strutture lignee e/o pannelli e tessuto non tessuto; durante le lavorazioni che interessano il rifacimento della copertura dell'edificio arredi, pitture e/o affreschi dovranno essere altresì preservati tramite strutture impermeabili che consentano la protezione dalle acque meteoriche;

- i previsti **interventi sugli arredi lignei, gli affreschi e i materiali lapidei** dovranno essere eseguiti da restauratori qualificati negli specifici settori d'intervento, iscritti nell'elenco dei restauratori abilitati all'esercizio della professione, pubblicato nella piattaforma "Professionisti dei Beni Culturali – Restauratori" di questo Ministero; si rimane pertanto in attesa dei nominativi dei restauratori esecutori degli interventi;

- **per gli interventi sulle pitture murali: la rimozione dei depositi superficiali parzialmente aderenti** dovrà essere preliminarmente approvata dal funzionario storico dell'arte della scrivente Soprintendenza sulla base di tasselli di prova;

- **la rimozione di eventuali sostanze soprammesse**, quali ridipinture o fissativi di precedenti interventi, dovrà essere preliminarmente approvata dal funzionario storico dell'arte della scrivente Soprintendenza sulla base di tasselli di prova;

- qualora emergessero problematiche al momento non prevedibili, queste dovranno essere comunicate dalla ditta esecutrice per iscritto a questo Ufficio e le soluzioni saranno concordate con il funzionario responsabile;

- al termine dei lavori dovrà essere inoltrata a questa Soprintendenza la relazione tecnica degli interventi operati, su supporto informatico, corredata da documentazione fotografica (il formato dei file digitali dovrà rispondere a uno standard minimo di 3000 x 4500 pixel a 300 dpi [38 mega ca.] in formato tif).

Eventuali nuovi dettagli/particolari esecutivi non presenti nel progetto riguardanti gli elementi sottoposti a tutela dovranno essere sottoposti a preliminare autorizzazione della Soprintendenza ABAP dell'Umbria.

Considerata la natura del bene, la Direzione Lavori, come prescritto dall'art. 52 del R.D. 23.10.1925 n. 2537 e confermato da sentenza del Consiglio di Stato n. 21/2014 sulla competenza esclusiva degli architetti sui beni tutelati, dovrà essere affidata ad architetto abilitato. Altre figure professionali (Ingegnere, Geometra, Perito, ...), potranno essere cofirmatari e codirettori per gli aspetti di specifica competenza, ferma restando la carica monocratica del D.L.

Per consentire di poter disporre l'esecuzione degli indispensabili sopralluoghi in corso d'opera, dovrà darsi, a cura del proprietario/possessore e/o del direttore dei lavori, tempestiva comunicazione scritta alla Soprintendenza ABAP dell'Umbria almeno 15 (quindici) giorni prima dell'inizio dei lavori. In tali occasioni potranno essere richieste specifiche campionature di materiali o di lavorazioni, in particolare per gli interventi di carattere strutturale, e potranno essere impartite prescrizioni alla tutela e corretta conservazione del bene ed alla finale presentazione estetica. Il cartello di cantiere dovrà inoltre riportare la seguente informazione: 'Alta Sorveglianza SABAP Umbria autorizzazione n. ... del ... ' (come da protocollo indicato in questa autorizzazione).

Al termine dei lavori dovrà essere trasmesso il consuntivo scientifico a firma del D.L. architetto e del restauratore incaricato. Tale relazione dovrà in particolare illustrare il rispetto delle condizioni rese nella presente nota autorizzativa.

Considerata la natura delle opere la ditta dovrà essere in possesso delle categorie OG2 e OS-2A.

Si evidenzia che in mancanza della comunicazione dell'inizio dei lavori, della nomina del direttore dei lavori nella figura di un architetto e, ove previsto, del restauratore per la parte di competenza, e della trasmissione delle relazioni tecniche finali, questo ufficio non potrà rilasciare il visto relativo al certificato di esecuzione lavori nella categoria OG2 e/o OS-2A.

La presente si intende rilasciata fatti salvi i diritti dei terzi, le verifiche delle autorità preposte a vigilare sulla osservanza delle norme urbanistiche, sulla esistenza di eventuali altri vincoli gravanti sulla località, nonché sulla puntuale realizzazione di quanto è stato autorizzato.

Si precisa inoltre che la presente autorizzazione per quanto in oggetto non costituisce nulla-osta alla legittimità della consistenza attuale del bene.

Si evidenzia che ai sensi della Legge 241/90 s.m.i. il responsabile del procedimento è l'Arch. Vanessa Squadroni al quale gli aventi diritto ai sensi degli artt. 7 e 9 della citata legge possono riferirsi per eventuali ulteriori chiarimenti (vanessa.squadroni@cultura.gov.it).

Il Soprintendente

Dott.ssa Francesca Valentini

(per validità vedasi Certificato di Firma Digitale su file)

VS / GLD / mc





Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE
ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI
E PAESAGGIO PER L'UMBRIA

Perugia, data protocollo

A Don Sem Fioretti - Arcidiocesi di Spoleto-Norcia
PEC
ufficiotecnico-spn@pcert.postecert.it

Arch. Marco Pinca
PEC
oikosprogettisrl@pec.it

E.p.c. Comune di NORCIA
PEC
comune.norcia@postacert.umbria.it

Classifica 34.43.04. Riferimento ns. prot. 9106 del 20/04/2026.

Lettera inviata solo tramite E-MAIL. Sostituisce l'originale ai sensi dell'art. 43 c. 6 DPR 445/2000 e art. 47 c. 1 e 2 del DLgs. 82/05.

Oggetto: D.Lgs. 42 del 22/01/2004 art. 21, comma 4 e art. 22 – **Riscontro.**
Indirizzo: NORCIA (PG), LOC. OCRICCHIO.
Lavori di: CHIESA DI S. EUTIZIO - Progetto di restauro e risanamento conservativo a seguito degli eventi sismici del 2016.
CUP E57H20003380001 – CIG 904877555A. **Trasmissione elaborati esecutivi aggiornati.**
Dati catastali: Foglio n. 178, Partt. A, B.
Pervenuta il: 20/04/2026.
Richiedente: Don Sem Fioretti – Vicario Generale Arcidiocesi di Spoleto-Norcia.

Con riferimento alla nota che si riscontra a margine pervenuta in data 20/04/2026 con la quale si trasmettono gli elaborati esecutivi aggiornati per l'intervento indicato in oggetto:

Visti l'art. 21, comma 4 e l'art. 22 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e ss.mm.ii.

Visto il DPCM 15 marzo 2024, n. 57 Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance (GU Serie Generale n.102 del 03-05-2024), regime transitorio previsto dall'art. 41, c. 3.

Visto l'art. 41 comma 1 lett. b) del D.P.C.M. 02.12.2019 n. 169.

Esaminata la documentazione tecnica e descrittiva delle opere che si intendono realizzare presso l'immobile, indicato in oggetto, ricadente nelle disposizioni di cui all'art. 10 co. 1 e dell'art. 12 co. 1 del Codice dei beni culturali e del paesaggio.

Vista la nota prot. 22977 del 21/10/2025 con la quale questa Soprintendenza ha autorizzato con prescrizioni l'intervento di miglioramento sismico e restauro della Chiesa di S. Eutizio di Norcia.

Vista altresì la nota prot. 8405 del 13/04/2026 con cui la scrivente, a seguito dell'adeguamento degli elaborati alle prescrizioni impartite con la suddetta nota autorizzativa, ha chiesto la seguente integrazione documentale:

- *relazione illustrativa con riferimento alle sole ipotesi progettuali in variante. Dovranno essere chiari gli interventi individuati per l'adeguamento del progetto alle prescrizioni ricevute;*
- *elaborati grafici in scala adeguata che raffigurino in maniera dettagliata esclusivamente i nuovi interventi.*

Esaminata la documentazione tecnica integrativa con i nuovi elaborati esecutivi, trasmessa agli atti al prot. 9106 del 20/04/2026, e considerato che vengono recepite le prescrizioni rese e superate le criticità comunicate;

Tutto ciò considerato questa Soprintendenza, in riferimento alle ipotesi progettuali formulate, autorizza l'esecuzione dei lavori secondo le modalità proposte.

Si ricorda il rispetto delle prescrizioni impartite con nota prot. 22977 del 21/10/2025 sopra richiamata ponendo particolare attenzione alla delicata fase di rimozione degli intonaci che dovrà essere condivisa in cantiere con questa Soprintendenza.

Eventuali nuovi dettagli/particolari esecutivi non presenti nel progetto riguardanti gli elementi sottoposti a tutela dovranno essere sottoposti a preliminare autorizzazione della Soprintendenza ABAP dell'Umbria.

Si evidenzia che ai sensi della Legge 241/90 s.m.i. il responsabile del procedimento è l'Arch. Vanessa Squadroni al quale gli aventi diritto, ai sensi degli artt. 7 e 9 della citata legge, possono riferirsi per eventuali ulteriori chiarimenti (vanessa.squadroni@cultura.gov.it).

La Soprintendente
Dott.ssa Francesca Valentini
(per validità vedasi Certificato di Firma Digitale su file)

VS/mc





Provincia di Perugia
Pianificazione Territoriale, Ambiente, Sistemi Informativi e Comunicazione
Ufficio Territorio e Pianificazione

Perugia, lì 17/07/2026

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri
Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione,
l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori
delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati
dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Pec: conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

Oggetto: CONVOCAZIONE CONFERENZA PERMANENTE IN MODALITA' TELEMATICA ex. Art. 16 D.L. 189/2016 O.C. 105/2020 "LAVORI DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DI SANT' EUTIZIO" Località Oricchio COMUNE DI NORCIA (PG) Soggetto attuatore: Arcidiocesi di Spoleto - Norcia
CUP E57H20003380001 – CIG 904877555A
Id. O.C. 105/2020: 570/2020

Con riferimento alla Vs nota prot. n. CGRTS-0029214-P-16/07/2026, assunta al Protocollo Provinciale n. 28048 del 17/07/2026, si comunica che, per i contenuti del progetto e la caratteristica puntuale dell'intervento, non si evidenziano modifiche tali da ritenersi rilevanti ai fini della conformità al Piano Provinciale (PTCP).

Cordiali saluti.

Il Responsabile dell'Ufficio Territorio e Pianificazione

Arch. Mauro Magrini

(Documento firmato digitalmente)

Il Dirigente del Servizio
Pianificazione Territoriale Ambiente Sistemi Informativi e Comunicazione

Ing. Barbara Rossi

(Documento firmato digitalmente)



Provincia di Perugia
Pianificazione Territoriale, Ambiente, Sistemi Informativi e Comunicazione
Ufficio Territorio e Pianificazione

Perugia, lì 17/07/2026

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri
Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione,
l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori
delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati
dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Pec: conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

Oggetto: CONVOCAZIONE CONFERENZA PERMANENTE IN MODALITA' TELEMATICA ex. Art. 16 D.L. 189/2016 O.C. 105/2020 "LAVORI DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DI SANT' EUTIZIO" Località Oricchio COMUNE DI NORCIA (PG) Soggetto attuatore: Arcidiocesi di Spoleto - Norcia
CUP E57H20003380001 – CIG 904877555A
Id. O.C. 105/2020: 570/2020

Con riferimento alla Vs nota prot. n. CGRTS-0029214-P-16/07/2026, assunta al Protocollo Provinciale n. 28048 del 17/07/2026, si comunica che, per i contenuti del progetto e la caratteristica puntuale dell'intervento, non si evidenziano modifiche tali da ritenersi rilevanti ai fini della conformità al Piano Provinciale (PTCP).

Cordiali saluti.

Il Responsabile dell'Ufficio Territorio e Pianificazione

Arch. Mauro Magrini

(Documento firmato digitalmente)

Il Dirigente del Servizio

Pianificazione Territoriale Ambiente Sistemi Informativi e Comunicazione

Ing. Barbara Rossi

(Documento firmato digitalmente)



Direzione regionale Governo del territorio, ambiente e protezione civile, riqualificazione urbana, coordinamento PNRR
Servizio Rischio idraulico, tutela e valorizzazione delle risorse idriche e adattamento ai cambiamenti climatici

Presidenza del Consiglio dei Ministri -
Commissario Straordinario del Governo - Sisma 24
agosto 2016
conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

Oggetto: CONVOCAZIONE CONFERENZA PERMANENTE IN MODALITA' TELEMATICA ex. Art. 16 D.L. 189/2016 O.C. 105/2020 "LAVORI DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DI SANT' EUTIZIO" Località Ocricchio - COMUNE DI NORCIA (PG) - Soggetto attuatore: Arcidiocesi di Spoleto - Norcia CUP E57H20003380001 – CIG 904877555A Id. O.C. 105/2020: 570/2020. Trasmissione parere.

Vista la nota di convocazione della Conferenza di Servizi in oggetto, trasmessa da *"Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016"* (prot. regionale n.162961 del 17/07/2026 u.s.).

In qualità di Referente unico per la Regione Umbria, si comunica che, riguardo alla stessa, si esprime parere POSITIVO in merito agli interventi in oggetto, come riportato nei Rapporti Istruttori allegati alla presente.

Distinti saluti.

FIRMATO DIGITALMENTE
Sandro Costantini

Allegati alla nota:

- Valutazioni Geologiche_PEC_166974_23072026.pdf (DG_0030572_2026)
- Rapp.Istruttorio_Serv.Urbanistica_PEC_168748_28072026.pdf (DG_0030575_2026)

SANDRO COSTANTINI
REGIONE UMBRIA - GIUNTA
REGIONALE
29.07.2026 13:12:39 CEST

Dirigente Sandro Costantini
Piazza Partigiani, 1 - 06121 Perugia
Telefono: 075 504 2704
Indirizzo PEC :direzioneterritorio@pec.regione.umbria.it

VALUTAZIONI parte Geologia

OGGETTO: PEC n. 164670 del 21/07/2026. “Lavori di miglioramento sismico della chiesa di Sant’Eutizio”, località Ocrichio, Norcia (PG). Soggetto attuatore: Arcidiocesi di Spoleto-Norcia.



Viste le cartografie geologiche e geotematiche sottoelencate:

- Banche dati geologiche regionali;
- Banca dati della pericolosità sismica locale;
- Idrogeo (piattaforma italiana sul dissesto idrogeologico);
- Cartografie AUBAC;

Esaminati gli studi di microzonazione sismica inerenti al comune di Norcia.

Vista la “Relazione geologica”, redatta a giugno 2025 dal Dott. Geol. Filippo Guidobaldi.

Considerato che sono stati eseguiti e messi a disposizione dal Commissario Straordinario del Governo per la ricostruzione nei territori interessati dall'evento sismico del 24 agosto 2016, gli studi sulle Faglie Attive e Capaci di cui alla Ordinanza n. 119 del 8 settembre 2021 “Disciplina degli interventi in aree interessate da Faglie Attive e Capaci e da altri dissesti idro-geomorfologici”.

Considerato che le indagini di microzonazione sismica approvate nonché il contenuto del Piano regolatore generale del comune di Norcia descrive le caratteristiche geologiche, geomorfologiche, idrogeologiche e sismiche del territorio interessato in quanto hanno tenuto conto di tutti gli studi ed indagini fatte dopo gli eventi sismici del 2016 e delle banche dati geotematiche del Servizio Geologico regionale.

Si ritiene che non emergano elementi di rischio geologico ostativi al procedimento per il progetto di “Lavori di miglioramento sismico della chiesa di Sant’Eutizio”, località Ocrichio, Norcia (PG). Soggetto attuatore: Arcidiocesi di Spoleto-Norcia.

23 luglio 2026

L'Istruttore Tecnico Direttivo
Dott. Geol. Marco Ognà

Per presa visione
Il Responsabile di Sezione
Dott. Geol. Andrea Motti

Servizio Rischio idraulico, tutela e valorizzazione
delle risorse idriche e adattamento ai cambiamenti
climatici

Oggetto: CONVOCAZIONE CONFERENZA PERMANENTE IN MODALITA' TELEMATICA "LAVORI DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DI SANT' EUTIZIO" Loc. Ocricchio - NORCIA (PG)
Soggetto attuatore: Arcidiocesi di Spoleto – Norcia CUP E57H20003380001 – CIG 904877555° Id. O.C. 105/2020: 570/2020. Parere di competenza del Servizio Urbanistica, politiche della casa e rigenerazione urbana, tutela del paesaggio.

In riferimento alla nota acquisita al prot. con n. 164670 del 21/07/2026, con la quale il Servizio Rischio idraulico, tutela e valorizzazione delle risorse idriche e adattamento ai cambiamenti climatici ha richiesto pareri regionali in merito alla Conferenza in oggetto;

Esaminata la documentazione scaricabile al link indicato nella PEC prot. n.162961 del 17/07/2026 di convocazione della Conferenza di Servizi prevista per il giorno 30 luglio 2026, trasmessa dal Commissario Straordinario Sisma 2016, di seguito si rappresenta il parere di competenza agli aspetti paesaggistici;

Visto il Volume 1 *"Per una maggiore consapevolezza del valore del paesaggio. Conoscenze e convergenze cognitive"* facente parte del Piano Paesaggistico regionale, pre-adottato con D.G.R. 43/2012 e s.m.i.;

Visto il vigente PTCP, Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale di Perugia, che mantiene tutt'ora valenza di piano paesaggistico, così come previsto dall'art. 262 della L.R. 1/2015;

Considerato che oggetto dell'intervento sono i lavori consolidamento sismico della Chiesa di Sant'Eutizio, Località Ocricchio, Comune di Norcia, censita al N.C.E.U. al foglio 178, p.lle A, B e 93, fortemente danneggiata dagli eventi sismici del 2016.

In particolare gli interventi riguardano:

- Demolizione della copertura esistente in laterocemento e del cordolo perimetrale in c.a. e realizzazione di una nuova copertura in legno e pianelle
- Rimozione delle residue porzioni di controsoffitto in pianelle laterizie realizzato negli anni ottanta e mantenimento a vista della nuova copertura in legno e pianelle
- Ricostruzione della piccola copertura del locale bagno della sacrestia
- Inserimento di catene metalliche in corrispondenza dei due arconi dell'aula a seguito di cucitura e bonifica dei conci in scuci-cuci
- Ricostruzione della porzione di facciata crollata in muratura
- Anastilosi dei conci lapidei del portale della facciata

Dirigente Leonardo Arcaleni
Piazza Partigiani, 1 - 06121 Perugia
Telefono: 075 504 2632

Indirizzo PEC :direzioneterritorio@pec.regione.umbria.it

SABRINA SCARABATTOLI
REGIONE UMBRIA - GIUNTA
REGIONALE
28.07.2026 13:54:52 CEST

Documento amministrativo informatico sottoscritto con firma digitale e conservato nel sistema di protocollo della Regione Umbria

- Riparazione e consolidamento murature lesionate con scuci-cuci e sarciture
- Rimozione dell'intervento di intonaco armato dalle pareti in cui si è distaccato e realizzazione di nuovo placcaggio armato con reti di fibra di vetro e intonaci a base di calce
- Chiusura di vacazioni murarie
- Fasciatura della 93torre campanaria con reti in fibra d'acciaio che ricolleghino la fondazione alla copertura in c.a.
- Ripristino delle modanature del campanile in corrispondenza del passaggio delle fasce in fibra di carbonio
- Ricostruzione dell'altare, dell'ambone e del tabernacolo andati distrutti con i crolli
- Ripristino delle finiture connesse agli interventi strutturali
- Riattazione degli impianti elettrico e idraulico connessi con i lavori da eseguire

Considerato che l'immobile ricade nelle disposizioni di cui all'art. 10 co. 1 e all'. 12 co. 1 del Codice dei beni culturali e del paesaggio;

Viste l'Autorizzazione all'esecuzione dei lavori con prescrizioni già espressa dal Ministero della Cultura - Direzione generale archeologia belle arti e paesaggio - Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio dell'Umbria, con nota di cui al prot. n. 22977-P del 21/10/2025 in merito alla ristrutturazione e riparazione dei danni conseguenti al sisma del 2016 e la successiva Autorizzazione all'esecuzione dei lavori, espressa con nota Prot. n.10478 del 05/05/2026, a seguito della trasmissione di elaborati esecutivi aggiornati;

Preso atto che l'immobile suddetto è sito in **area**, distinta catastalmente al Foglio 178, p.lle A, B e 93, **che non risulta interessata da vincoli paesaggistici di cui agli articoli 136 e 142 del Dlgs 42/2004;**

Rilevato che l'ambito d'intervento secondo il vigente PTCP della Provincia di Perugia ricade all'interno della seguente unità di paesaggio:

- U.d.P. n° 101 "Piano di S. Scolastica", Sistema paesaggistico montano di cui alla tav. A.4.2 del vigente PTCP della Provincia di Perugia e che, pertanto, risultano applicabili gli articoli n. 32 e 34 delle Norme di Attuazione del PTCP;

Si dichiara che l'intervento in oggetto non risulta soggetto ad autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 146 del Dlgs.42/2004.

Si rimane in attesa degli atti conclusivi della Conferenza.

L'istruttore Funzionario
Ing. Laura Piazzoli

Il Responsabile della Sezione
Pianificazione del paesaggio
e tutela dei beni paesaggistici
Arch. Francesca Lanzi

FIRMATO DIGITALMENTE

Sabrina Scarabattoli



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016
Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

D.L. 17 ottobre 2016, n. 189, "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016".

O.C. 105/2020 "Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto"

PROGETTO ESECUTIVO "LAVORI DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DI SANT' EUTIZIO" Località Oricchio

COMUNE DI NORCIA (PG)

Soggetto attuatore: Arcidiocesi di Spoleto - Norcia

CUP E57H20003380001 – CIG 904877555A

Id. O.C. 105/2020: 570/2020

Relazione istruttoria al Commissario Straordinario

Finalizzata all'approvazione del progetto esecutivo da parte della Conferenza permanente (art. 4 co. 3 O.C. 105/2020)

I – QUADRO DI SINTESI

A) DATI GENERALI

Soggetto Attuatore:	Arcidiocesi di Spoleto - Norcia		
Id O.C. 105/2020:	n. 570/2020		
Indirizzo immobile:	Località Oricchio -Norcia (PG)		
Dati catastali:	foglio: 178	part: A, B, 93	sub:
Georeferenziazione	Lat. 42.74169	Long. 13.096506	
Intervento:	☐ pubblico ☐ privato ☒ Diocesi/Ente ecclesiastico		
Tipologia dell'intervento:	☐ Rafforzamento locale ☒ Miglioramento sismico		
Livello di progettazione:	ESECUTIVO		
RTP	Geom. Simone Desantis		
Progettazione	Geom. Tantucci Paolo, Arch. Marco Pinca, Ing. Paolo Satta, Ing. Michele Pelliccia		

B) INQUADRAMENTO NORMATIVO

Decreto Legge 17 ottobre 2016, n.189, "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016";

O.C. 105/2020 "Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto"

O.C. 132/2022 "Approvazione nuovi interventi relativi agli edifici di culto e integrazione finanziaria dei precedenti programmi";

C) PROTOCOLLI

PROT. CGRTS	0028801	14/07/2026	TRASMISSIONE DA PARTE DELL'USR UMBRIA DELLA PROPOSTA APPROVAZIONE CON DETERMINA DIRIGENZIALE N. 1543 DEL 14/07/2026 OLTRE ALLA DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO
-------------	---------	------------	---

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366- 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016
Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

II – VERIFICA DOCUMENTALE

La Conferenza permanente di cui agli artt. 81, 82, 83 e 84 del *Testo unico della ricostruzione privata* approva i progetti sugli edifici di culto inseriti negli allegati delle Ordinanze nn. 105/2020, 128/2022 e 132/2022 ai sensi dell'art. 4 co. 1 e 2 dell'Ordinanza n. 105/2020 “*Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto*”.

Pareri

L'USR Umbria in attuazione all'art. 4 co. 3 della sopra citata ordinanza, ha inviato con nota prot. CGRTS-0028801 del 14/07/2026 la Determina Dirigenziale n. 1543 del 14/07/2026 del SERVIZIO RICOSTRUZIONE PUBBLICA avente ad oggetto: “*Sisma 2016. Ordinanza Commissariale n. 105/2020 e Decreto Commissariale n.17/2024 – Allegato A Proposta di approvazione dell'intervento “S. Eutizio” - Comune di Norcia (PG) – località Ocrichio (ID Decreto 17/2024: 570/2020). Soggetto Attuatore: Arcidiocesi di Spoleto-Norcia CUP E57H20003380001. Euro 795.000,00*”, allegando l'ISTRUTTORIA TECNICO AMMINISTRATIVA oltre alla documentazione di progetto dalla quale si rileva che ai fini dell'approvazione definitiva del progetto esecutivo e dell'adozione del decreto di concessione di contributo esprime parere favorevole.

Nel corso dell'istruttoria dell'USR Umbria, come dichiarato nel documento sopra citato, sono stati acquisiti i seguenti pareri/autorizzazioni:

- **SABAP UMBRIA:** (Prot. MIC 0022977-P del 21/10/2025) *autorizza, ai sensi dell'artt. 21-22 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii., l'esecuzione delle opere subordinatamente alla piena osservanza di prescrizioni, in allegato;*
- **UFFICIO SISMICA:** Autorizzazione sismica preventiva Prot. USR-U-0019332 del 13/07/2026, in allegato;
- **COMUNE DI NORCIA:** Parere di Conformità Urbanistica prot. USR-E-0003462 del 09/02/2026, in allegato.

Copertura economica

Dalla proposta di approvazione trasmessa dall'USR Umbria si rileva che il totale dell'intervento risulta essere pari ad € 795.000,00 (euro settecentonovantacinquemila/00) di cui € 554.153,39 per lavori e € 240.846,61 per somme a disposizione.

Dall'istruttoria dell'USR Umbria si rileva che per la redazione del computo metrico è stato utilizzato il Prezziario Unico del Cratere Centro Italia PUC 2022 di cui all'art. 1 comma 7 dell'Ordinanza n. 126/2022.

Importo programmato O.C. 105/2020	Importo progetto	Importo ammissibile a seguito di verifica dell'USR Umbria (Proposta di approvazione CGRTS-0028801 del 14/07/2026)
€ 795.000,00	€ 795.000,00	€ 795.000,00



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016
Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

QTE (PARERE ISTRUTTORIO TECNICO AMMINISTRATIVO CONTABILE prot. CGRTS-0028801 del 14/07/2026)

QUADRO TECNICO ECONOMICO	PROGETTO PRESENTATO prot. n. 0003462 del 09/02/2026 e successivi	AMMESSO A CONTRIBUTO
A - LAVORI		
A.1 Importo lavori	€ 488.176,32	€ 488.176,32
A.2 Costi per la sicurezza	€ 65.977,07	€ 65.977,07
TOTALE LAVORI	€ 554.153,39	€ 554.153,39
B - SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
B.1 10% sui lavori	€ 55.415,34	€ 55.415,34
B.2.1 Spese tecniche progettazione	€ 49.853,81	€ 49.853,81
B.2.2 Spese tecniche esecuzione	€ 39.050,81	€ 39.050,81
B.3 C.N.P.A.I.A. 4% su Spese Tecniche	€ 3.556,18	€ 3.556,18
B.4 IVA 22% su B.2.1 - B.2.2 - B.3	€ 20.341,38	€ 20.341,38
B.5 Oneri gestione amministrativa (art.6 co.1 O.C.106/2020)	€ 9.812,30	€ 9.812,30
B.6 Spostamento opere d'arte e rimontaggio	€ 18.624,60	€ 18.624,60
B.7 Assistenza ai lavori da parte di restauratore qualificato (compreso oneri)	€ 4.000,00	€ 4.000,00
B.8 Sondaggi, indagini e prove (compresi oneri e IVA di legge)	€ 14.424,78	€ 14.424,78
B.9 Collaudo statico	€ 5.527,76	€ 5.527,76
B.10 C.N.P.A.I.A. 4% su Collaudi	€ 221,11	€ 221,11
B.11 IVA 22% su B.9 - B.10	€ 1.264,75	€ 1.264,75
B.12 Imprevisti	€ 20.753,78	€ 20.753,78
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 240.846,61	€ 240.846,61
TOTALE PROGETTO (A+B)	€ 795.000,00	€ 795.000,00

Il Consulente istruttore
Servizio Tecnico per gli interventi di ricostruzione
Area organizzativa tecnica settore ricostruzione delle chiese
e Conferenza Permanente
Arch. Sara Spadoni



Paesaggista
SARA
SPADONI
ORDINE
DEGLI
ARCHITETTI
PPC DI RIETI
22.07.2026
16:55:35
GMT+02:00

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366- 00187 Roma tel. 06 67799200

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. 06 67795118

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. 0746 1741925

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016
Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

PARERE CONFERENZA PERMANENTE

In riferimento all'

“LAVORI DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DI SANT' EUTIZIO”

Località Oricchio

COMUNE DI NORCIA (PG)

Soggetto attuatore: Arcidiocesi di Spoleto - Norcia

CUP E57H20003380001 – CIG 904877555A

Id. O.C. 105/2020: 570/2020

Visto quanto dichiarato dall'USR Umbria con Determina Dirigenziale n. 1543 del 14/07/2026 del SERVIZIO RICOSTRUZIONE PUBBLICA avente ad oggetto: “*Sisma 2016. Ordinanza Commissariale n. 105/2020 e Decreto Commissariale n.17/2024 – Allegato A Proposta di approvazione dell'intervento “S. Eutizio” - Comune di Norcia (PG) – località Oricchio (ID Decreto 17/2024: 570/2020). Soggetto Attuatore: Arcidiocesi di Spoleto-Norcia CUP E57H20003380001. Euro 795.000,00*”, acquisita al protocollo commissariale CGRTS-0028801 del 14/07/2026 alla quale si rimanda per tutto ciò che concerne la verifica della completezza, congruità rispetto all'importo assegnato con O.C. n. 105/2020 e ammissibilità al contributo;

Richiamata la verifica documentale del Servizio Tecnico per gli interventi di ricostruzione della Struttura commissariale;

Ai fini dell'approvazione definitiva del progetto esecutivo e dell'adozione del decreto di concessione del contributo, si rimettono, per quanto di competenza, al Commissario Straordinario nella sua qualità di Presidente della Conferenza permanente ai sensi dell'art. 82 del Testo unico della ricostruzione privata le seguenti valutazioni:

Parere favorevole

fermo restando le prescrizioni impartite dagli altri Enti.

Il Dirigente

Servizio Tecnico per gli interventi di ricostruzione

Ing. Andrea Crocioni



Commissario Straordinario
Ricostruzione Sisma 2016
Presidenza del Consiglio dei Ministri

Firmato da ANDREA CROCIONI il 22-07-2026



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016
Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

Allegato 1

**O.C. 105/2020 “LAVORI DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DI SANT’EUTIZIO” Località Oricchio
COMUNE DI NORCIA (PG)
Soggetto attuatore: Arcidiocesi di Spoleto - Norcia
CUP E57H20003380001 – CIG 904877555A
Id. O.C. 105/2020: 570/2020**

PROT	DATA	TITOLO
PARERI		
0028801	14/07/2026	ART 21_NORCIA (PG)_2025_16767_Loc. Oricchio_Chiesa S. Eutizio.pdf
0028801	14/07/2026	ART 21_NORCIA (PG)_2026_9106_Loc. Oricchio_Chiesa S. Eutizio_Aggio
0028801	14/07/2026	Prot_Par 0024662 del 25-11-2025 - Documento Conf_Urb_S.Eutizio.pdf
0028801	14/07/2026	PROT 19332_130726_esito pos_3462_2026.pdf
0028801	14/07/2026	PROT_19332_130726_RIM.pdf
0028801	14/07/2026	All. 1 – Verbale istruttoria
0028801	14/07/2026	USR Umbria Ord. 105 Sant'Eutizio di Norcia prop. appr. prot. n. 28801.pdf
0028801	14/07/2026	DETERMINAFN.pdf
DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA		
0028801	14/07/2026	6_All_Domanda concess_contrib_OC105_20.pdf
0028801	14/07/2026	Norcia_Oricchio_Sant'Eutizio lettera trasm int USR.pdf
0028801	14/07/2026	Allegato 1 - DGR_1378_15__Mod_RU_SISMICA_3S.pdf.p7m
0028801	14/07/2026	Norcia_Oricchio_SEutizio_ContrTecnici_compressed.pdf
0028801	14/07/2026	Appendice al contratto dei tecnici.pdf.p7m
STATO DI FATTO		
0028801	14/07/2026	Elenco elaborati-signed.pdf
0028801	14/07/2026	1) A258_ESRE_RIL00101_Perizia asseverata.pdf.p7m
0028801	14/07/2026	2) A258_ESRE_CAT00102_Documentazione Catastale.pdf.p7m
0028801	14/07/2026	3) A258_ESGR_RIL00103_Inquadramento.pdf.p7m
0028801	14/07/2026	4) A258_ESGR_RIL00104_Rilievo architettonico_Pianta_Prospetti_Sezione.pdf.p7m
0028801	14/07/2026	5) A258_ESGR_RIL00105_Rilievo materico.pdf.p7m
0028801	14/07/2026	6) A258_ESGR_RIL00106_Quadro fessurativo e punti di presa fotografici.pdf.p7m
0028801	14/07/2026	7) A258_ESRE_RIL00107_Documentazione fotografica.pdf.p7m
0028801	14/07/2026	8) A258_ESRE_RIL00108_Relazione storico critica e artistica.pdf.p7m
0028801	14/07/2026	9) A258_ESRE_RIL00109_Relazione indagini sulle murature.pdf.p7m
0028801	14/07/2026	10) A258_ESRE_RIL00110_Documentazione Fotografica elementi di pregio.pdf.p7m
0028801	14/07/2026	11) A258_ESRE_RIL00111_Relazione Archeologica.pdf.p7m
PROGETTO		
0028801	14/07/2026	12_A258_ESRE_ARC00201_Relazione tecnica generale (SABAP).pdf.p7m

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366- 00187 Roma tel. 06 67799200

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. 06 67795118

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. 0746 1741925

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

0028801	14/07/2026	13) A258_ESGR_ARC00202_Progetto architettonico_Piante_Prospetti_Sezioni.pdf.p7m
0028801	14/07/2026	14) A258_ESRE_ARC00203_Relazione Linee vita.pdf.p7m
0028801	14/07/2026	15) A258_ESGR_ARC00204_Altare e ambone(1).pdf.p7m
0028801	14/07/2026	16) A258_ESGR_ARC00205_Altare del Tabernacolo(1).pdf.p7m
0028801	14/07/2026	17) A258_ESGR_STR00206_Portale e pavimentazioni(1).pdf.p7m
0028801	14/07/2026	18) A258_ESRE_STR00207_Relazione tecnica illustrativa strutturale.pdf.p7m
0028801	14/07/2026	19) A258_ESRE_STR00208_Relazione Geologica.pdf.p7m
0028801	14/07/2026	20) A258_ESRE_STR00209_Relazione geotecnica e sulle fondazioni.pdf.p7m
0028801	14/07/2026	21) A258_ESRE_STR00210_Relazione di Calcolo.pdf.p7m
0028801	14/07/2026	22) A258_ESRE_STR00211_Relazione sintetica degli elementi essenziali del progetto strutturale.pdf.p7m
0028801	14/07/2026	23) A258_ESRE_STR00212_Relazione di valutazione della sicurezza.pdf.p7m
0028801	14/07/2026	24) A258_ESGR_STR00213_Interventi strutturali sugli orizzontamenti e particolari costruttivi.pdf.p7m
0028801	14/07/2026	25) A258_ESGR_STR00214_Interventi strutturali sulle murature e Torre campanaria.pdf.p7m
0028801	14/07/2026	26) A258_ESRE_STR00215_Relazione sui materiali.pdf.p7m
0028801	14/07/2026	27) A258_ESRE_STR00216_Piano di manutenzione.pdf.p7m
0028801	14/07/2026	28) A258_ESRE_SCZ00217_PSC.pdf.p7m
0028801	14/07/2026	29) A258_ESGR_SCZ00218_Layout di cantiere_Accantieramento.pdf.
0028801	14/07/2026	30) A258_ESGR_SCZ00219_Layout di cantiere_Ponteggi.pdf.p7m
0028801	14/07/2026	31) A258_ESRE_SCZ00220_Cronoprogramma.pdf.p7m
0028801	14/07/2026	33) A258_ESRE_CME00222_elenco prezzi unitari.pdf.p7m
0028801	14/07/2026	34) A258_ESRE_CME00223_Analisi nuovi prezzi.pdf.p7m
0028801	14/07/2026	35) A258_ESRE_CME00224_Incidenza della manodopera.pdf.p7m
0028801	14/07/2026	36) A258_ESRE_CME00225_Quadro tecnico economico.pdf.p7m
0028801	14/07/2026	37) A258ESRE_DSP00226_contratto di appalto e prestazionale.pdf.p7m
0028801	14/07/2026	Capitolato - ord. 105 - MODELLO - vers DEFINITIVA (1).pdf.p7m
0028801	14/07/2026	39) A258_ESGR_IMP00228_Schemi di impianto elettrico rilievo e progetto.pdf.p7m
0028801	14/07/2026	40) A258_ESRE_IMP00229_Relazione impianto elettrico.pdf.p7m
0028801	14/07/2026	42) A258_ESRE_STR00231_Dichiarazione §10.2 NTC2018.pdf.p7m
0028801	14/07/2026	43) A258_ESRE_ARC00232_Relazione di restauro-signed.pdf.p7m
0028801	14/07/2026	45) A258_ESRE_DGE_00234_Relazione di integrazione USR.pdf.p7m
0028801	14/07/2026	46) A258_ESRE_SCZ00235_Fascicolo dell'opera.pdf.p7m
0028801	14/07/2026	47_A258_ESGR_STR00236_Copertura (SABAP).pdf.p7m
0028801	14/07/2026	48_A258_ESGR_STR00237_Campanile (SABAP).pdf.p7m

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366- 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostrucoesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



D.L. 17 ottobre 2016, n.189 "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016"

Decreto Comm.le 17 del 17 gennaio 2024 "Variazioni all'Allegato 1 dell'Ordinanza n. 105/2020 e all'Allegato 3 dell'Ordinanza n. 132/2022 ai sensi dell'art. 5 co. 3 dell'Ordinanza n. 105/2020."

PROGETTO ESECUTIVO

"S. Eutizio"

Comune di Norcia (PG) – località Ocricchio
Lavori di miglioramento sismico e restauro.

ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA

Propedeutica alla proposta di approvazione del progetto esecutivo da parte della
Conferenza Permanente ai sensi dell'art.4 co.3 dell'O.C. n.105/2020

I. - QUADRO DI SINTESI

A) DATI GENERALI

Ordinanza Commissario Straordinario:	Ordinanza n.105/2020 "Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto". Decreto Comm.le n.17/2024 – Allegato A "Variazioni all'Allegato 1 dell'Ordinanza n. 105/2020 e all'Allegato 3 dell'Ordinanza n. 132/2022 ai sensi dell'art. 5 co. 3 dell'Ordinanza n. 105/2020... [...]"		
Ente Proprietario Edificio:	Chiesa di S. Maria Assunta e S. Eutizio (C.F. 93005720540)		
Soggetto Attuatore:	Archidiocesi di Spoleto-Norcia		
Responsabile Tecnico della Procedura	Geom. Simone Desantis Atto di nomina acquisito con prot.USR-E-003462 del 09/02/2026		
Localizzazione Edificio:	Comune di Norcia – località Ocricchio, Piazza S. Gabriele 9		
	Foglio 178 p.lle A, B, e 93		
	Coordinate di georeferenziazione del progetto	Latitudine 42.741495° N	Longitudine 13.096494° E
Superficie Utile Edificio:	160 mq. Ca (aula chiesa, casa canonica, torre campanaria)		
Importo intervento assegnato	€ 795.000,00 ID DECRETO: 570/2020		
C.U.P.	E57H20003380001		
Tipologia dell'intervento	☐ Rafforzamento Locale ☒ Miglioramento sismico ☐ Adeguamento sismico ☐ Demolizione / Ricostruzione ☐ Delocalizzazione con nuova costruzione ☐ Altro:		
Livello di progettazione	☐ Definitivo ☒ Esecutivo		

Progettazione Esecutiva:

➤ RTP costituita:



Progettazione strutturale:	Capogruppo mandatario: OIKOS Progetti s.r.l. (Geom. Tantucci Paola, Arch. Marco Pinca, Ing. Paolo Satta, Ing. Michele Pelliccia) Mandanti: Ing. Nalli Crispoldo, GE.AS. Geologi Associati (Dott. Giudobaldi Filippo, Dott. Bonifazi Roberto), TECHNE S.N.C. (Gubbini Isabella, Marchetti Marco), Ing. Tamburini Francesca (giovane professionista)
Progettazione architettonica:	➤ OIKOS Progetti s.r.l. – Ing. Michele Pelliccia Via Andrea Vici snc, Foligno (PG) Numero iscrizione Ordine degli Ingegneri della Provincia di Perugia A3137 Iscrizione elenco speciale di cui all'art.34 co.2 del DL189/20165 con identificativo n. EP_007135_2017. ➤ OIKOS Progetti s.r.l. – Arch. Marco Pinca Via Andrea Vici snc, Foligno (PG) Numero iscrizione Ordine degli Architetti della Provincia di Perugia 704 Iscrizione elenco speciale di cui all'art.34 co.2 del DL189/20165 con identificativo n. EP_007135_2017.
Progettazione impiantistica:	➤ Ing. Nalli Crispoldo Via Louviere n. 1/A, Foligno (PG) Numero iscrizione Ordine degli Ingegneri della Provincia di Perugia A961 Iscrizione elenco speciale di cui all'art.34 co.2 del DL189/20165 con identificativo n. EP_014450_2017
Restauratore:	➤ TECHNE S.N.C. di Gubbini Isabella e Marchetti Marco Marchetti Marco Vicolo dei forni n.3, Bevagna (PG) Iscrizione albo dei restauratori – Settore 2 superfici decorate Iscrizione elenco speciale di cui all'art.34 co.2 del DL189/20165 con identificativo n. AE_062621_2021 ➤ Gubbini Isabella Vicolo dei forni n.3, Bevagna (PG) Iscrizione albo dei restauratori – Settore 2 superfici decorate Iscrizione elenco speciale di cui all'art.34 co.2 del DL189/20165 con identificativo n. AE_062621_2021
Direzione lavori:	➤ OIKOS Progetti s.r.l. – Arch. Marco Pinca Via Andrea Vici snc, Foligno (PG) Numero iscrizione Ordine degli Architetti della Provincia di Perugia 704 ➤ Iscrizione elenco speciale di cui all'art.34 co.2 del DL189/20165 con identificativo n. EP_007135_2017.
Geologo:	➤ GE.AS. Geologi Associati Dott. Giudobaldi Filippo Via F. Fazi n.67, Foligno (PG) Numero iscrizione Albo professionale dei Geologi della Regione Umbria 74 Iscrizione elenco speciale di cui all'art.34 co.2 del DL189/20165 con identificativo n. EP_000272_2017 ➤ Dott. Roberto Bonifazi Via F. Fazi n.67, Foligno (PG) Numero iscrizione Albo professionale dei Geologi della Regione Umbria 74 Iscrizione elenco speciale di cui all'art.34 co.2 del DL189/20165 con identificativo n. EP_013089_2017
Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione:	➤ OIKOS Progetti s.r.l. – Ing. Paolo Satta Via Andrea Vici snc, Foligno (PG) Numero iscrizione Ordine degli Ingegneri della Provincia di Perugia A1118 ➤ Iscrizione elenco speciale di cui all'art.34 co.2 del DL189/20165 con identificativo n. EP_007135_2017.
Importo aggiudicazione:	Euro 88.904,62 (ribasso del 30 % ai sensi dell'art.2 co.3 O.C. 105/2020)



B) INQUADRAMENTO NORMATIVO

Decreto Legge 17 ottobre 2016, n.189, "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016".

OCSR n.16/2017 "Disciplina delle modalità di funzionamento e di convocazione della Conferenza permanente e delle Conferenze regionali previste dall'articolo 16 del decreto legge 17 ottobre 2016, n.189 [...]".

OCSR n.105/2020 "Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto", e in particolare il p.to.4 dell'allegato C come modificato dall'OCSR 111/2021: "Il progetto dovrà porsi l'obiettivo del raggiungimento del massimo livello di sicurezza compatibile con i vincoli posti dalle esigenze di tutela architettonica e storico-artistica e, **ove possibile**, dovrà porsi l'obiettivo del miglioramento sismico della struttura. In tale caso la progettazione dovrà garantire l'eliminazione delle carenze di cui al punto 8.7.4 delle NTC del 2018 e s.m.i."

Con Decreto del Commissario straordinario del Governo n. 395 del 30/12/2020 "Elenco unico degli edifici di culto... [...]" è stato disposto l'elenco unico degli edifici di culto di cui all'allegato 1 nel quale, tra l'altro, è ricompreso l'intervento "S. Eutizio" (ID: 570/2020), sito nel comune di Norcia (PG) – località Ocrichio, assegnatario di un contributo pari a **Euro 240.000,00**

OCSR n.132/2020 "Approvazione nuovi interventi relativi agli edifici di culto e integrazione finanziaria dei precedenti programmi". Nell'Allegato 1 vengono individuati gli interventi finanziabili. Nel suddetto allegato è ricompreso, tra gli altri, "S. Eutizio" (ID: 570/2020), sito nel comune di Norcia (PG) – località Ocrichio, assegnatario di un contributo di **Euro 290.000,00**.

OCSR n. 144/2023 "Modifiche alle Ordinanze n. 105 del 2020, n. 130 del 2022 recante "Testo Unico della Ricostruzione Privata" e ss.mm.ii., n. 137 del 2023, all'ordinanza speciale n. 14 del 2021, nonché disposizioni in materia di cessioni dei crediti e altre misure connesse".

Decreto del Commissario straordinario del Governo n. 17 del 17/01/2024 "Variazioni all'Allegato 1 dell'Ordinanza n. 105/2020 e all'Allegato 3 dell'Ordinanza n. 132/2022 ai sensi dell'art. 5 co. 3 dell'Ordinanza n. 105/2020". Nell'Allegato A - "Variazione dell'Allegato 1 dell'Ordinanza n. 105/2020" è ricompreso l'intervento "S. Eutizio" (ID: 570/2020) sito nel comune di Norcia (PG) – località Ocrichio, assegnatario di un contributo di **Euro 795.000,00**.

OCSR n.204/2024 "Nuove disposizioni in materia di ricostruzione degli edifici di culto. Modifiche e integrazioni all'Ordinanza n. 105 del 17 settembre 2020" e in particolare art. 3 "Affidamento dei lavori alle imprese", art. 5 "Disciplina della concessione del contributo", art. 8 "Collaborazione e intese tra Commissario straordinario, CEI e MIBACT" e modifiche al punto c. dell'allegato 3 dell'OC 105/2020.

C) ATTI

ATTO	OGGETTO
• "Scheda Rilievo Del Danno Ai Beni Culturali – Chiese" modello A-DC	Scheda n. progressivo 006 del 23/02/2017 Esito: INAGIBILE
• Comune di Norcia Ordinanza sindacale di inagibilità	Ordinanza Sindacale n. 183 del 19/10/2021
• Archidiocesi di Spoleto-Norcia	Con nota Prot.USR-E-n. 0003462 del 09/02/2026, il soggetto attuatore dichiara di non utilizzare alcun indennizzo assicurativo per l'intervento in oggetto.

D) CORRISPONDENZA, RIUNIONI ISTRUTTORIE

PROT.E	0003462	09/02/2026	Trasmissione Progetto Esecutivo
		24/02/2026	Riunione istruttoria con RTP e Progettista Mandatario
PROT.U	0005363	25/02/2026	Richiesta integrazioni



PROT.E	0017307	22/06/2026	Trasmissione integrazioni
PROT.E	0019059	09/07/2026	Trasmissione ulteriori integrazioni
PROT.E	0019273	13/07/2026	Trasmissione ultime integrazioni

E) PARERI

ENTE COMPETENTE	OGGETTO
• USR UMBRIA – Servizio Ricostruzione privata	Autorizzazione sismica preventiva prot. USR-U-0019332 del 13/07/2026.
• MINISTERO DELLA CULTURA – Soprintendenza archeologica belle arti e paesaggio dell'Umbria	• Autorizzazione con prescrizioni prot. MIC 0022977-P del 21/10/2025, ricevuta con prot. USR-E-n. 0003462 del 09/02/2026 • Riscontro trasmissione elaborati esecutivi aggiornati prot. MIC 0010478-P del 21/10/2025, ricevuta con prot. USR-E-n. 0017307 del 22/06/2026
• COMUNE DI NORCIA – Settore "D" – Ufficio Pianificazione Territoriale – Beni Architettonici e Paesaggio	Parere di Conformità Urbanistica prot. USR-E- n. 0003462 del 09/02/2026

F) ELABORATI

Elenco elaborati del progetto esecutivo trasmessi alla Conferenza Permanente:

CODICE	PROT	DATA	TITOLO
PARERI			
	0003462	09/02/2026	ART 21_NORCIA (PG)_2025_16767_Loc. Oricchio_Chiesa S. Eutizio.pdf
	0017307	22/06/2026	ART 21_NORCIA (PG)_2026_9106_Loc. Oricchio_Chiesa S. Eutizio_Aggio
	0003462	09/02/2026	Prot_Par 0024662 del 25-11-2025 - Documento Conf_Urb_S Eutizio.pdf
			PROT_19332_130726_esito pos_3462_2026.pdf
			PROT_19332_130726_RIM.pdf
DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA			
	0003462	09/02/2026	6_Alt_Domanda concess_contrib_OC105_20.pdf
	0017307	22/06/2026	Norcio_Oricchio_SantEutizio lettera trasm int USR.pdf
	0017307	22/06/2026	Allegato 1 - DGR_1376_15_Mod_RU_SISMICA_3S.pdf.p7m
	0003462	09/02/2026	Norcio_Oricchio_SEutizio_ConfTecnici_compressed.pdf
	0017307	22/06/2026	Appendice al contratto dei tecnici.pdf.p7m
STATO DI FATTO			
	0019059	09/07/2026	Elenco elaborati-signed.pdf
	0003462	09/02/2026	1) A258_ESRE_RIL00101_Perizia asseverata.pdf.p7m
	0003462	09/02/2026	2) A258_ESRE_CAT00102_Documentazione Catastale.pdf.p7m
	0003462	09/02/2026	3) A258_ESGR_RIL00103_Inquadramento.pdf.p7m
	0003462	09/02/2026	4) A258_ESGR_RIL00104_Rilevo architettonico_Pianta_Prospetti_Sezione.pdf.p7m
	0003462	09/02/2026	5) A258_ESGR_RIL00105_Rilevo materico.pdf.p7m
	0003462	09/02/2026	6) A258_ESGR_RIL00106_Quadro fessurativo e punti di presa fotografici.pdf.p7m
	0003462	09/02/2026	7) A258_ESRE_RIL00107_Documentazione fotografica.pdf.p7m
	0003462	09/02/2026	8) A258_ESRE_RIL00108_Relazione storico critica e artistica.pdf.p7m
	0003462	09/02/2026	9) A258_ESRE_RIL00109_Relazione indagini sulle murature.pdf.p7m
	0003462	09/02/2026	10) A258_ESRE_RIL00110_Documentazione Fotografica elementi di pregio.pdf.p7m
	0003462	09/02/2026	11) A258_ESRE_RIL00111_Relazione Archeologica.pdf.p7m
PROGETTO			
	0017307	22/06/2026	12_A258_ESRE_ARC00201_Relazione tecnica generale (SABAP).pdf.p7m
	0003462	09/02/2026	13) A258_ESGR_ARC00202_Progetto architettonico_Piante_Prospetti_Sezioni.pdf.p7m
	0003462	09/02/2026	14) A258_ESRE_ARC00203_Relazione Linee vita.pdf.p7m
	0003462	09/02/2026	15) A258_ESGR_ARC00204_Altare e ambone(1).pdf.p7m
	0003462	09/02/2026	16) A258_ESGR_ARC00205_Altare del Tabernacolo(1).pdf.p7m
	0019273	13/07/2026	17) A258_ESGR_STR00206_Portale e pavimentazioni(1).pdf.p7m



	0017307	22/06/2026	16) A258_ESRE_STR00207_Relazione tecnica illustrativa strutturale.pdf.p7m
	0003462	09/02/2026	19) A258_ESRE_STR00208_Relazione Geologica.pdf.p7m
	0003462	09/02/2026	20) A258_ESRE_STR00209_Relazione geotecnica e sulle fondazioni.pdf.p7m
	0017307	22/06/2026	21) A258_ESRE_STR00210_Relazione di Calcolo.pdf.p7m
	0003462	09/02/2026	22) A258_ESRE_STR00211_Relazione sintetica degli elementi essenziali del progetto strutturale.pdf.p7m
	0017307	22/06/2026	23) A258_ESRE_STR00212_Relazione di valutazione della sicurezza.pdf.p7m
	0017307	22/06/2026	24) A258_ESGR_STR00213_Interventi strutturali sugli orizzontamenti e particolari costruttivi.pdf.p7m
	0017307	22/06/2026	25) A258_ESGR_STR00214_Interventi strutturali sulle murature e Torre campanaria.pdf.p7m
	0017307	22/06/2026	26) A258_ESRE_STR00215_Relazione sui materiali.pdf.p7m
	0003462	09/02/2026	27) A258_ESRE_STR00216_Piano di manutenzione.pdf.p7m
	0017307	22/06/2026	28) A258_ESRE_SCZ00217_PSC.pdf.p7m
	0003462	09/02/2026	29) A258_ESGR_SCZ00218_Layout di cantiere_Accantieramento.pdf.p7m
	0003462	09/02/2026	30) A258_ESGR_SCZ00219_Layout di cantiere_Ponteggi.pdf.p7m
	0003462	09/02/2026	31) A258_ESRE_SCZ00220_Cronoprogramma.pdf.p7m
	0017307	22/06/2026	33) A258_ESRE_CME00222_elenco prezzi unitari.pdf.p7m
	0003462	09/02/2026	34) A258_ESRE_CME00223_Analisi nuovi prezzi.pdf.p7m
	0017307	22/06/2026	35) A258_ESRE_CME00224_Incidenza della manodopera.pdf.p7m
	0017307	22/06/2026	36) A258_ESRE_CME00225_Quadro tecnico economico.pdf.p7m
	0017307	22/06/2026	37) A258ESRE_DSP00226_contratto di appalto e prestazionale.pdf.p7m
	0017307	22/06/2026	Capitolato - ord. 105 - MODELLO - vers DEFINITIVA (1).pdf.p7m
	0003462	09/02/2026	39) A258_ESGR_IMP00228_Schemi di impianto elettrico rilievo e progetto.pdf.p7m
	0017307	22/06/2026	40) A258_ESRE_IMP00229_Relazione impianto elettrico.pdf.p7m
	0017307	22/06/2026	42) A258_ESRE_STR00231_Dichiarazione §10.2 NTC2018.pdf.p7m
	0017307	22/06/2026	43) A258_ESRE_ARC00232_Relazione di restauro-signed.pdf.p7m
	0017307	22/06/2026	45) A258_ESRE_DGE_00234_Relazione di integrazione USR.pdf.p7m
	0017307	22/06/2026	46) A258_ESRE_SCZ00236_Fascicolo dell'opera.pdf.p7m
	0017307	22/06/2026	47) A258_ESGR_STR00236_Copertura (SABAP).pdf.p7m
	0017307	22/06/2026	48) A258_ESGR_STR00237_Campanile (SABAP).pdf.p7m

II. – ISTRUTTORIA

Richiamati il Decreto Legge 17 ottobre 2016, n.189, il D.Lgs. 31 marzo 2023 n.36 e le ordinanze citate nell'inquadramento normativo;

A) DESCRIZIONE SINTETICA DELLO STATO DI FATTO E DEL DANNO

Di seguito si riporta una sintesi dello stato ante-sisma di fatto e del danno, estratto Perizia Asseverata, Elaborato: "A258_ESRE_ARC00201_Relazione tecnica generale (SABAP).pdf.p7m" (Prot. USR-E-n. 0017307 del 22/06/2026).

A seguito della crisi sismica iniziata il 24 agosto 2016, l'unità strutturale costituita dalla chiesa ed adiacente casa canonica ha presentato un danneggiamento significativo della facciata con crollo degli architravi del portale e della finestra soprastante. I due arconi trasversali della navata hanno subito forti danneggiamenti con conseguente locali crolli del controsoffitto realizzato negli anni 80 dello scorso secolo a seguito del precedente sisma. Le murature si presentano danneggiate in modo diffuso ed il precedente intervento di intonaco armato realizzato con r.e.s. e cemento si è licenziato in molti punti dalla muratura in quanto non erano presenti collegamenti passanti tra i due paramenti. La copertura pesante, realizzata in travetti prefabbricati e pignatte con soletta superiore ha sicuramente contribuito all'aumento dell'input sismico sulle murature sottostanti e conseguentemente all'apertura di fessurazioni anche sulle murature precedentemente consolidate. La torre campanaria si presenta con una lesione orizzontale all'altezza del primo orizzontamento ed una dislocazione orizzontale della parte superiore dell'ordine degli 5-6 cm in corrispondenza del cambio di spessore delle murature da 45 a 30cm. Poche altre lievi lesioni verticali sono presenti lungo un cantonale, ma la cella campanaria, elemento notoriamente fragile, non presenta lesioni. La torre campanaria è stata sottoposta ad un evidente forte componente sussultoria del sisma che ne ha generato il distacco in corrispondenza del significativo cambio di rigidità, mentre la componente orizzontale ne ha generato la dislocazione.



B) DESCRIZIONE SINTETICA DELLO STATO DI PROGETTO

Di seguito si riporta una sintesi dello stato di progetto, estratto Relazione Tecnica Illustrativa, Elaborato: "A258_ESRE_ARC00201_Relazione tecnica generale (SABAP).pdf.p7m" (Prot. USR-E-n. 0017307 del 22/06/2026).

"Gli interventi previsti rispondono alla duplice necessità di riparazione del danno causato dagli eventi sismici [...] e miglioramento sismico con riduzione delle vulnerabilità riscontrate nella struttura secondo quanto previsto dal §8.4.2 delle NTC18. L'edificio è costituito oltre che dalla chiesa che si estende per tutta la lunghezza del fabbricato, costituito da un'unica aula di dimensioni pari a circa 15m x 5,8m ed altezza 5,5m, anche dalla casa canonica adiacente su un livello. L'edificio costituisce un'unica unità strutturale anche se confina per una ridotta porzione con un edificio residenziale privato di due livelli.

Gli interventi riguardano:

- Demolizione della copertura esistente in laterocemento e del cordolo perimetrale in c.a. e realizzazione di una nuova copertura in legno e pannelle con cappa in malta a base di calce e rete in fibra di vetro con rifacimento del cordolo di piano in muratura armata dopo aver risanato e bonificato la muratura del timpano;
- Rimozione delle residue porzioni di controsoffitto in pannelle laterizie realizzato negli anni ottanta e mantenimento a vista della nuova copertura in legno e pannelle;
- Ricostruzione della piccola copertura del locale bagno della sacrestia;
- Inserimento di catene metalliche in corrispondenza dei due arconi dell'aula a seguito di cucitura e bonifica dei conci in scuci-cuci;
- Ricostruzione della porzione di facciata crollata in muratura;
- Anastilosi dei conci lapidei del portale della facciata;
- Riparazione e consolidamento murature lesionate con scuci-cuci e sarciture;
- Rimozione dell'intervento di intonaco armato dalle pareti in cui si è distaccato e realizzazione di nuovo placcaggio armato con reti di fibra di vetro e intonaci a base di calce;
- Chiusura di vacanzioni murarie;
- Fasciatura della torre campanaria con reti in fibra d'acciaio che ricolleghino la fondazione alla copertura in c.a., previo smontaggio delle cornici e modanature dove necessario;
- Ripristino delle modanature del campanile in corrispondenza del passaggio delle fasce in fibra di carbonio;
- Ricostruzione dell'altare, dell'ambone e del tabernacolo andati distrutti con i crolli;
- Ripristino delle finiture connesse agli interventi strutturali;
- Riattivazione degli impianti elettrico e idraulico connessi con i lavori da eseguire.

C) VERIFICA COMPLETEZZA DELLA DOCUMENTAZIONE E DELLE DICHIARAZIONI RESE

- D) Il soggetto attuatore Arcidiocesi di Spoleto-Norcia, conformemente a quanto espresso dall'art.4 co.3 dell'Ordinanza Commissariale n.105/2020, ha trasmesso il progetto esecutivo che si compone dei documenti di cui all'elenco elaborati del precedente paragrafo F):

CHECK-LIST DEL PROGETTO ESECUTIVO			
A	RELAZIONI		
A1	Relazione tecnica generale		☒
A2	Relazione ambientale e/o paesaggistica		☐
A3	Relazione storico-critica		☒
A4	Relazione storico-artistica		☐
A5	Relazione archeologica		☒
A6	Relazione geologica		☒
A7	Relazione idrologica e idraulica		☐
A8	Relazione geotecnica e sulle fondazioni		☒
A9	Relazione vulnerabilità sismica		☒
A10	Relazione di calcolo strutturale (comprensiva di una descrizione generale dell'opera e dei criteri generali di analisi e verifica)		☒
A11	Relazione tecniche impianti		☒
A12	Relazione sulle interferenze		☐
B	ELABORATI STATO DI FATTO		
B1	Planimetria generale (in scala adeguata) e inquadramento urbanistico		☒
B2	Rilievo geometrico stato di fatto (piante, prospetti, sezioni, particolari costruttivi) con individuazione di eventuali evidenze artistiche, architettoniche o di particolari costruttivi (affreschi, dipinti, elementi architettonici...)		☒
B3	Rilievo quadri fessurativi (piante – prospetti – sezioni)		☒



B4	Rilievo fotografico con indicazione dei coni ottici	☒
B5	Rilievo strutturale e materico	☒
B6	Rilievo dello stato di conservazione e del degrado	☒
B7	Graficizzazione storico costruttiva	☐
B8	Graficizzazione degli indicatori di vulnerabilità e presidi antisismici	☐
B9	Relazione delle indagini strumentali	☒
C	ELABORATI DI PROGETTO	
C1	Progetto architettonico: piante, prospetti, sezioni. (con individuazione degli interventi specifici riferiti alle evidenze artistiche e architettoniche)	☒
C2	Tavola descrittiva delle eventuali rimozioni e ricostruzioni	☐
C3	Progetto strutturale: piante, prospetti, sezioni e particolari costruttivi	☒
C4	Schede tecniche di restauro degli apparati decorativi	☒
C5	Elaborati grafici e schemi funzionali degli impianti	☒
C6	Elaborati di calcolo esecutivi delle strutture	☒
C7	Elaborati di calcolo esecutivi degli impianti	☐
C8	Computo metrico estimativo	☒
C9	Elenco prezzi unitari (con descrizione completa delle voci dei lavori, redatto sulla base del Prezzario Unico del Cratere di cui all'art. 6, comma 7, del Decreto Legge n. 189/2016)	☒
C10	Analisi nuovi prezzi (per le lavorazioni non presenti nel prezzario unico del cratere, nonché nei prezzari regionali vigenti)	☒
C11	Calcolo incidenza della manodopera	☒
C12	Quadro economico	☒
C13	Piano di sicurezza e coordinamento PSC (comprensivo degli allegati)	☒
C14	Cronoprogramma dei lavori	☒
C15	Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici	☒
C16	Schema di contratto e capitolato speciale di appalto	☒
C17	Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti	☒
C18	Perizia asseverata dal tecnico incaricato della progettazione completa di adeguata relazione che attesti il nesso di causalità tra i danni rilevati e gli eventi sismici del 24 agosto 2016 e successivi (26-30 ottobre 2016, 18 gennaio 2017) con espresso riferimento alla scheda per il rilievo del danno ai beni culturali-chiese A-DC	☒

- Il progetto esecutivo trasmesso all'USR Umbria relativo all'intervento denominato "**S. Eutizio**" risulta **completo** degli elaborati previsti dalla check list e in ordine a quanto disposto dall'art. 15 dell'Allegato II.18 del D.Lgs 36/2023.
- Il soggetto attuatore ha trasmesso le dichiarazioni in merito all'iscrizione dei professionisti incaricati della progettazione nell'elenco speciale di cui all'art. 34 del D.L. 189/2016 e al non superamento del numero del numero degli incarichi ai sensi dell'art.3 co.10 OCSR 33 e s.m.i. con prot. USR-E- n.0017307 del 22/06/2026.

E) VERIFICA COERENZA INTERVENTO-DANNO

- L'intervento proposto di miglioramento sismico e restauro della "**S. Eutizio**", Piazza S. Gabriele 9 nel comune di Norcia – località Oricchio, è **coerente** con i danni conseguenti agli eventi sismici del 24 agosto 2016 e successivi, come esaminati negli elaborati di rilievo e sinteticamente descritti nel paragrafo A) **DESCRIZIONE SINTETICA DELLO STATO DI FATTO E DEL DANNO** della presente istruttoria;
- La sussistenza del nesso di causalità fra gli eventi sismici del 24 agosto 2016 e successivi, e i danni rilevati con Scheda A-DC n. 006 del 23/02/2017 è stata dichiarata dal progettista strutturale, Ing. Michele Pelliccia, con Perizia asseverata acquisita al prot. USR-E n. 0003462 del 09/02/2026;
- La "Arcidiocesi Spoleto-Norcia", in qualità di soggetto attuatore, ha presentato richiesta di autorizzazione sismica preventiva ai sensi della normativa vigente con prot. USR-E n. 0003462 del 09/02/2026. L'esito positivo di istruttoria è stato trasmesso dall'USR UMBRIA – Servizio Ricostruzione Privata con prot. USR-U n. 0019332 del 13/07/2026; il rilascio dell'autorizzazione è subordinato alla comunicazione del nominativo del Costruttore e del Collaudatore.
- Il miglioramento sismico dell'edificio è dichiarato dal progettista strutturale Ing. Michele Pelliccia nell'elaborato "Relazione di Valutazione della Sicurezza" acquisito con prot. USR-E-n. 0017307 del 22/06/2026. A fronte di un rapporto capacità/domanda allo stato antecedente agli eventi sismici del 24 agosto 2016 e successivi, in termini di accelerazione di picco al suolo per lo S.L.V., pari a **0.489**, l'intervento



proposto consegue un miglioramento delle prestazioni in fase sismica tale che il rapporto capacità/domanda risulti essere **0.795**. ***“Ne consegue che l'intervento si configura, ai sensi del DM 17 gennaio 2018 §8.4.2, come miglioramento sismico e che tale miglioramento garantisce un livello di sicurezza dalla costruzione in termini di accelerazione sostenibile pari al 79.5% della sicurezza richiesta per un edificio nuovo.”***, come richiesto dal p.to 4 dell'allegato C dell'OCSR 105/2020 come modificato dall'art. 14 co.4 dell'OCSR111/2020.

F) VERIFICA CONGRUITA' ECONOMICA

- Contributo economico dell'intervento:
 - ✓ Il progetto esecutivo predisposto dal soggetto attuatore Archidiocesi di Spoleto-Norcia inoltrato al prot.USR-E-n. 0003462 del 09/02/2026 e ss. ii., e sottoposto all'esame della Conferenza Permanente, è **congruo** all'importo assegnato con Decreto Comm.le n.17/2024 – Allegato A pari ad **Euro 795.000,00**.
- Indennizzi assicurativi e/o altri contributi:
 - ✓ L'Archidiocesi di Spoleto-Norcia, in qualità di soggetto attuatore ha dichiarato, con nota Prot. USR-E-n. 0003462 del 09/02/2026, che per l'attuazione dell'intervento denominato **“S. Eutizio”** non sarà utilizzato alcun indennizzo assicurativo.
- I prezzi unitari assunti come riferimento sono stati:
 - ✓ dal Prezzario Unico del Cratere del Centro Italia, ai sensi dell'art.6 c.7 del D.L. n.189/2016 come modificato dal D.L. n.3/2023 art.3 - quinquies, approvato con Ordinanza n.126/2022 del Commissario Straordinario;
 - ✓ Per le lavorazioni non ricomprese nel Prezzario Unico del Cratere del Centro Italia approvato con Ordinanza n.126/2022 o nel Prezzario della Regione Umbria, nonché negli altri prezzari delle Regioni del Cratere, i progettisti hanno rappresentato la necessità di formulare Nuovi Prezzi attraverso idonea analisi prezzi, secondo quanto stabilito dall'art. 10 c.1 dell'OC 139/2023.
Le analisi dei nuovi prezzi sono descritte nell'elaborato: *A258_ESRE_CME00223_Analisi nuovi prezzi.pdf.p7m* prot. USR-E-n.0003462 del 09/02/2026;
- Sulla base dell'istruttoria del computo metrico, le voci delle singole lavorazioni esaminate si ritengono **congrue** rispetto all'intervento proposto; si evidenzia, tuttavia, che le voci del computo metrico estimativo dovranno essere oggetto di successivo approfondimento in sede di rendicontazione mediante la presentazione di allegati contabili quotati e dettagliata documentazione fotografica.
- Dall'esame istruttorio eseguito sul quadro tecnico economico, di seguito riportato, risulta che l'importo del contributo richiesto pari ad **Euro 795.000,00 (Euro settecentonovantacinquemila/00)**, di cui Euro 554.153,39 per lavori e Euro 240.846,61 per somme a disposizione, è **congruo ed ammissibile a contributo**, fermo restando la successiva rendicontazione delle spese sostenute dal soggetto attuatore, in particolare per la voci:
 - ✓ B.6 “Spostamento opere d'arte e rimontaggio”;
 - ✓ B.7 “Assistenza ai lavori da parte di restauratore qualificato (compreso oneri)”.



QUADRO TECNICO ECONOMICO	PROGETTO PRESENTATO prot. n. 0003462 del 09/02/2026 e successivi	AMMESSO A CONTRIBUTO
A - LAVORI		
A.1 Importo lavori	€ 488.176,32	€ 488.176,32
A.2 Costi per la sicurezza	€ 65.977,07	€ 65.977,07
TOTALE LAVORI	€ 554.153,39	€ 554.153,39
B - SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
B.1 10% sui lavori	€ 55.415,34	€ 55.415,34
B.2.1 Spese tecniche progettazione	€ 49.853,81	€ 49.853,81
B.2.2 Spese tecniche esecuzione	€ 39.050,81	€ 39.050,81
B.3 C.N.P.A.I.A. 4% su Spese Tecniche	€ 3.556,18	€ 3.556,18
B.4 IVA 22% su B.2.1 - B.2.2 - B.3	€ 20.341,38	€ 20.341,38
B.5 Oneri gestione amministrativa (art.6 co.1 O.C.105/2020)	€ 9.812,30	€ 9.812,30
B.6 Spostamento opere d'arte e rimontaggio	€ 16.624,60	€ 16.624,60
B.7 Assistenza ai lavori da parte di restauratore qualificato (compreso oneri)	€ 4.000,00	€ 4.000,00
B.8 Sondaggi, indagini e prove (compresi oneri e IVA di legge)	€ 14.424,78	€ 14.424,78
B.9 Collaudo statico	€ 5.527,76	€ 5.527,76
B.10 C.N.P.A.I.A. 4% su Collaudi	€ 221,11	€ 221,11
B.11 IVA 22% su B.9 - B.10	€ 1.264,75	€ 1.264,75
B.12 Imprevisti	€ 20.753,78	€ 20.753,78
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 240.846,61	€ 240.846,61
TOTALE PROGETTO (A+B)	€ 795.000,00	€ 795.000,00

Foligno, 14/07/2026

Gli istruttori Tecnici

Arch. Ing. Giulia Valeri

per la parte strutturale

Ing. Eva Volpe

Il Responsabile

Sezione Edifici pubblici e Infrastrutture

Geol. Francesco Savi



III. ESITO FINALE ISTRUTTORIA PROPOSTA APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO ai sensi dell'art.4 co.3 dell'O.C. n.105/2020

Il **progetto esecutivo** relativo ai lavori di miglioramento sismico e restauro dell'intervento "**S. Eutizio**" nel comune di Norcia – località Ocricchio (PG), risulta:

- **completo** degli elaborati previsti dalla check list e in ordine a quanto disposto dall'art. 15 dell'Allegato II.18 del D.Lgs 36/2023;
- **coerente** in relazione ai danni causati dagli eventi sismici del 24 agosto 2016 e successivi nonché conforme alle normative vigenti in merito alle opere e costruzioni in zona sismica, come da verbale con esito positivo di istruttoria rilasciato dal Servizio Ricostruzione Privata – USR Umbria con prot. USR-U n. 0019332 del 13/07/2026. Il rilascio dell'autorizzazione è subordinato alla comunicazione del nominativo del Costruttore e del Collaudatore;
- **congruo** in relazione all'importo assegnato con Decreto Comm.le n.17/2024 – Allegato A pari ad **Euro 795.000,00** e alle lavorazioni previste negli elaborati.
- **ammissibile a contributo**, come da esito dell'istruttoria tecnico-economica sintetizzata al punto E) dell'istruttoria, per un importo pari a **Euro 795.000,00 (euro settecentonovantacinquemila/00)**, di cui Euro 554.153,39 per lavori e Euro 240.846,61 per somme a disposizione, fermo restando la successiva rendicontazione delle lavorazioni eseguite, mediante allegati contabili quotati e dettagliata documentazione fotografica in particolare per le seguenti voci del Quadro Tecnico Economico:
 - ✓ B.6 "Spostamento opere d'arte e rimontaggio";
 - ✓ B.7 "Assistenza ai lavori da parte di restauratore qualificato (compreso oneri)".

Ai fini dell'approvazione definitiva del progetto esecutivo e dell'adozione del decreto di concessione del contributo da parte del Commissario straordinario, si esprime **parere favorevole**.

Foligno, 14/07/2026

Visto:

Il Dirigente

Servizio Ricostruzione Pubblica

Ing. Stefania Tibaldi



Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE
ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI
E PAESAGGIO PER L'UMBRIA

Perugia, data protocollo

A Don Sem Fioretti - Arcidiocesi di Spoleto-Norcia
PEC
ufficiotecnico-spn@pcert.postecert.it

Arch. Marco Pinca
PEC
oikosprogettisrl@pec.it

E. p. c. Comune di NORCIA
PEC
comune.norcia@postacert.umbria.it

Classifica 34.43.04. Riferimento ns. prot. 16767 del 05/08/2025.

Lettera inviata solo tramite E-MAIL. Sostituisce l'originale ai sensi dell'art. 43 c. 6 DPR 445/2000 e art. 47 c. 1 e 2 del DLgs. 82/05.

Oggetto: D.Lgs. 42 del 22/01/2004 **art. 21**, comma 4 e art. 22 – **Autorizzazione all'esecuzione dei lavori con prescrizioni.**
Indirizzo: NORCIA (PG), LOC. OCRICCHIO, CHIESA DI S. EUTIZIO.
Lavori di: Progetto di miglioramento sismico e restauro a seguito del sisma del 2016 nella Chiesa di S. Eutizio sita in località Ocricchio nel Comune di Norcia.
Dati catastali: Foglio n. 178, Partt. A, B.
Pervenuta il: 05/08/2025.
Richiedente: Don Sem Fioretti – Vicario Generale Arcidiocesi di Spoleto-Norcia.

Con riferimento alla nota che si riscontra a margine pervenuta in data 05.08.2025 con la quale si chiede l'Autorizzazione alla esecuzione dei lavori di cui in oggetto:

Visti l'art. 21, comma 4 e l'art. 22 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e ss.mm.ii.

Visto il DPCM 15 marzo 2024, n. 57 Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance (GU Serie Generale n.102 del 03-05-2024), regime transitorio previsto dall'art. 41, c. 3.

Visto l'art. 41 comma 1 lett. b) del D.P.C.M. 02.12.2019 n. 169.

Visto il PRG del Comune di Cascia.

Esaminata la documentazione tecnica e descrittiva delle opere che si intendono realizzare presso l'immobile, indicato in oggetto, ricadente nelle disposizioni di cui all'art. 10 co. 1 e dell'art. 12 co. 1 del Codice dei beni culturali e del paesaggio.

Vista la nota prot. 11618 del 08.06.2022 con cui questa Soprintendenza ha autorizzato con prescrizioni il piano di indagini diagnostiche necessario per la redazione del progetto definitivo ed esecutivo volto al ripristino dei danni dovuti al terremoto del 2016 della chiesa di S. Eutizio e delle opere d'arte in essa contenute.

Esaminata la relazione sullo stato di conservazione e ipotesi di intervento degli arredi lignei, affreschi e materiali lapidei, redatta a cura della soc. Techne snc.

Verificato che l'intervento propone sinteticamente le seguenti opere:

Interventi strutturali

- realizzazione di una nuova copertura in legno e pianelle, mantenendo il cordolo perimetrale in c.a. esistente lungo le murature longitudinali e completandolo lungo le murature trasversali dopo aver risanato e bonificato la muratura del timpano; la copertura prevede una prima orditura di travi sez. 20x20 cm in legno massiccio di castagno o rovere e una seconda orditura costituita da vergoli di castagno di sezione 8x8 cm. Il pianellato è tenuto insieme da una soletta armata in c.a. collegata alle travi mediante connettori a piolo di altezza 150 mm;
- rimozione delle residue porzioni di controsoffitto in pianelle laterizie realizzato negli anni ottanta e mantenimento a vista della nuova copertura in legno e pianelle;
- ricostruzione della piccola copertura del locale bagno della sacrestia;
- inserimento di catene metalliche in corrispondenza dei due arconi dell'aula a seguito di cucitura e bonifica dei conci in scuci-cuci;
- ricostruzione della porzione di facciata crollata in muratura;
- anastilosi dei conci lapidei del portale della facciata;
- riparazione e consolidamento murature lesionate con scuci-cuci e sarciture;
- rimozione dell'intervento di intonaco armato dalle pareti in cui si è distaccato e realizzazione di nuovo placcaggio armato con reti di fibra di vetro e intonaci a base di calce;



- chiusura di vacanze murarie presenti negli allineamenti murari, previo saggio stratigrafico sull'intonaco per valutare la presenza di eventuali pitture, con ammorsature laterali alle murature d'ambito per una profondità di almeno due teste di mattoni; si prevede di lasciare un leggero sottostquadro nella chiusura, tale da consentire la lettura architettonica dell'intervento;
- fasciatura della torre campanaria con reti in fibra d'acciaio che ricolleghino la fondazione alla copertura in c.a. Si prevede di disporre due fasce di tessuto unidirezionale in fibra di carbonio di larghezza 20 cm per ognuno dei quattro lati della torre campanaria, da entrambe i lati dei maschi murari, collegandole ai paramenti con barre elicoidali in acciaio inox;
- ripristino delle modanature del campanile in corrispondenza del passaggio delle fasce di fibra;
- ricostruzione dell'altare, dell'ambone e del tabernacolo andati distrutti con i crolli;
- ripristino delle finiture connesse agli interventi strutturali;
- riattazione degli impianti elettrico e idraulico connessi con i lavori da eseguire;
- installazione linee vita in copertura.

Restauro Tabernacolo oli santi

- rimozione delle polveri e dei depositi aerei con l'ausilio di pennelli morbidi e aspirapolvere;
- svincolo dalla muratura;
- rimozione di tutti gli elementi metallici di sostegno e ancoraggio dei conci e della struttura;
- rimozione di tutte le stuccature in modo meccanico con l'ausilio di bisturi e microscalpelli;
- consolidamento delle superfici già trattate con acqua deionizzata mediante ripetute applicazioni di un prodotto specifico a base di estere etilico dell'acido silicico;
- rimontaggio di tutti gli elementi come in origine.

Arredi lignei

- disinfestazione del legno per eliminare microrganismi ed insetti di varia natura;
- consolidamento del legno eseguito per impregnazione mediante spennellature e/o per iniezioni e/o percolazione di colle animali;
- risarcimento delle parti fessurate mediante inserimenti della stessa essenza, stuccando con resine epossidiche caricate con segatura;
- protezione superficiale del legno mediante patinatura a cera d'api diluita in essenza di trementina.

Pitture murali

- messa in sicurezza della pellicola pittorica sollevata a scaglie o polverulenta;
- pulitura della pellicola pittorica spolverando con un pennello morbido;
- ancoraggio dell'intonaco pittorico alla muratura con iniezioni di un riempitivo (PLM) introdotto in fase liquida;
- pulitura approfondita eseguita con l'applicazione di un impasto costituito da una miscela di pasta di cellulosa (ARBOCEL) unita al carbonato d'ammonio;
- rimozione del materiale soprammesso alla pittura, tipo polveri pesanti, con l'ausilio di acqua calda e di vapore acqueo;
- riprestazione estetica con stuccature di calce e sabbia idonea per granulometria e colore.

Portale lapideo

- ricollocazione dei pezzi recuperati e ricostruzione delle parti perdute;
- pulitura della pietra con acqua demineralizzata ed eventuale trattamento biocida con applicazione di disinfettante e asportazione dei depositi non coerenti tramite spolveratura;
- risanamento di fratture, fessure e distacchi con iniezioni di resina epossidiche tixotropica fino a rifiuto;
- ancoraggi dei diversi pezzi attraverso l'ausilio di perni in acciaio inox o vetroresina.

Materiali lapidei

- pulitura di tutte le superfici lapidee, compresa la rimozione di sedimenti, nero fumo e particolato atmosferico;
- ristabilimento dell'adesione delle singole parti del manufatto per infiltrazione di resine epossidiche bicomponenti;
- asportazione delle polveri incoerenti con pennelli in setole naturali e aspiratori a bassa prevalenza;
- le lacune, le microlesioni dei conci ed i vuoti non originali saranno risarciti con stucco composto da grassello di calce stagionato e polvere di marmo;
- le interferenze presenti nella cromia originale della pietra saranno opportunamente adeguate alla tonalità originale mediante velature di colore eseguite ad acquerello.

Verificati gli elaborati grafici allegati alla richiesta.

Considerato che le opere da eseguire, così come desumibili dalla documentazione pervenuta unitamente alla richiesta in esame, sono da ritenersi compatibili con la conservazione del bene e quindi ammissibili in rapporto alle vigenti norme sulla tutela delle cose di interesse artistico o storico.

Tutto ciò richiamato e premesso questa Soprintendenza, per quanto di propria competenza ai sensi degli artt. 21 c. 4 e 22 del Decreto Legislativo n. 42/2004 e s. m. e i.

A U T O R I Z Z A

l'esecuzione dei lavori **nel rispetto della documentazione progettuale e delle seguenti prescrizioni:**

TUTELA ARCHITETTONICA

- visto il completo rifacimento della copertura si chiede di sostituire il cordolo esistente in c.a. con soluzioni alternative maggiormente compatibili con la muratura storica e pertanto in analogia non si autorizza il completamento dello stesso. **Si resta in attesa di nuovo dettaglio esecutivo da autorizzare.**
- si esclude in copertura il previsto massetto in c.a. e solette in c.a. nel campanile.



- valutato lo stato di conservazione della chiesa l'intonaco armato proposto all'interno della navata non potrà essere realizzato se in presenza di intonaci storici, la valutazione sulla effettiva realizzabilità è subordinata alla esecuzione di una approfondita conoscenza delle superfici.
- il consolidamento del campanile dovrà prevedere soluzioni a base calce nel rispetto dei sotto squadro esistenti. La soluzione prospetta in ogni caso non potrà prevedere tagli a cornici in pietra. **In questo caso dovrà essere realizzato dall'interno.**
- considerato che il progetto, per gli aspetti di restauro architettonico, non consente di verificare la compatibilità con il bene tutelato, non essendo possibile verificare puntualmente l'interferenza delle soluzioni prospettate volte a riparare i danni e ridurre la vulnerabilità delle strutture murarie della chiesa, a titolo esemplificativo e non esaustivo interventi a cucì scuci, iniezioni di malta, spicconatura degli intonaci ammalorati e successiva rappezzatura, ecc., e la chiara indicazione delle superfici di sacrificio, **si prescrive la presenza e sorveglianza continua durante il cantiere di un restauratore qualificato per il settore delle superfici decorate dell'architettura**, al fine di accertare che gli interventi strutturali non compromettano gli apparati decorativi; a seguito della demolizione degli intonaci e prima delle successive lavorazioni dovrà essere effettuata una ricognizione dei paramenti murari al fine di verificare la presenza di materiale antico di reimpiego da parte del restauratore qualificato; in caso di rinvenimento le modalità di intervento dovranno essere definite con questa Soprintendenza.
- **si prescrive, preliminarmente ai previsti interventi sulle murature che prevedono perforazioni o scalcinatura di intonaco**, l'esecuzione di una **esaustiva campagna di saggi stratigrafici**, da parte di restauratore con qualifica per il settore delle superfici decorate dell'architettura, al fine di accertare l'eventuale presenza di dipinti murali e/o tinte originarie comunque da conservare, o al fine di stabilire le cromie storiche preesistenti allo stato attuale. Di tale campagna di saggi dovrà essere prodotta documentazione fotografica e descrittiva alla Scrivente (sottoscritta anche dal Restauratore), con indicazione della localizzazione dei saggi effettuati, prima dell'inizio delle relative lavorazioni. Le valutazioni sulle finiture dovranno essere effettuate tramite sopralluogo congiunto con lo scrivente Ufficio immediatamente dopo l'inizio dei lavori e l'esecuzione dei suddetti saggi. Per le operazioni suddette dovranno essere interessati restauratori con adeguato curriculum nel campo dei beni monumentali e si rammenta, ad ogni buon bisogno, che per la legislazione vigente in materia di appalti pubblici, le opere relative ad apparati decorativi e superfici decorate/storicizzate debbono essere eseguite da Restauratori abilitati all'esercizio della Professione ai sensi degli Artt. 29 e 182 del D. Lgs. N. 42/04;
- **tutti gli interventi di risanamento e/o consolidamento dovranno essere a calce, si esclude l'uso del cemento.**
- I previsti interventi di ricostruzione dell'altare, dell'ambone e del tabernacolo dovranno essere condivisi con questa Soprintendenza tramite dettagli esecutivi in corso d'opera;**
- **rifacimento copertura: si prescrive il recupero di tutti gli elementi ancora idonei per il proposto completo rifacimento della copertura**, quali travi, coppi e piastrelle; per sostituire le parti lignee eventualmente ammalorate si dovranno utilizzare elementi lavorati secondo la regola dell'arte tradizionale, ossia legnami con sezioni uso Fiume e non a spigolo vivo, almeno per le strutture principali, finite con eventuali sbazzature ad ascia. La tipologia dei legnami, comprensiva dell'indicazione circa i trattamenti superficiali e tonali, dovrà essere concordata con la scrivente Soprintendenza, anche mediante eventuale campionatura in cantiere;
- tutti gli **interventi di ricomposizione e/o ricostruzione e di finitura architettonica**, finalizzati alla ripresentazione estetica del bene e delle sue parti, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo: la scelta di litotipi e laterizi non recuperabili in situ; il confezionamento di malte di allettamento murarie; le risarciture estese o localizzate di intonaci storici; i colori delle essenze lignee; le verniciature degli elementi metallici; le stuccature con «irregolarità maggiori e poi scialbate», gli «intonaci volutamente lasciati, [...] a livello di arriccio-regolarizzato», ecc. dovranno essere concordati preventivamente con questo Ufficio, mediante confezionamento di opportune campionature su porzioni limitate del manufatto, oppure tramite la presentazione di campioni a piè d'opera, da calibrarsi ciascuna per il tipo di intervento richiesto, al fine di verificare ex ante le ipotesi progettuali.
- per la **stilatura dei giunti di malta** dei paramenti lapidei ed in generale per tutti gli **interventi relativi alle murature storiche**, si dovrà prevedere l'impiego di malta di calce naturale compatibile; per la stuccatura di finitura sia utilizzata una malta di calce di granulometria, composizione e cromia analoghe all'esistente, la cui esecuzione dovrà essere affidata a maestranze specializzate ed il cui risultato dovrà essere valutato congiuntamente ai funzionari della scrivente Soprintendenza;
- interventi di ripresa di murature mediante **stuccatura e rinzeppatura delle lesioni**, interventi a **cucì e scuci e iniezioni di malta** dovranno prevedere l'impiego di materiale con caratteristiche meccaniche, dimensionali e cromatiche del tutto simili a quelli esistenti al fine di garantire la massima omogeneità;
- per **intasature, iniezioni di perforazioni armate** e quant'altro previsto sulle murature originarie nel presente progetto, dovranno essere utilizzate malte di calce, analoghe alle originarie, con esclusione tassativa di cemento. Qualora la malta non garantisca per tenuta la necessaria adesione, come nel caso di impermeature e cuciture per il collegamento alle murature di elementi strutturali in acciaio, potrà essere sostituita dall'utilizzo di resine epossidiche;
- **si invita, fermo restando le necessità legate alla stabilità strutturale delle murature, a ridurre i previsti interventi di cucitura e perforazione armata al minimo indispensabile nello spirito dei criteri di "minimo intervento" e "reversibilità" propri del restauro moderno.**
- per il **rifacimento degli intonaci** e successiva tinteggiatura/velatura si prescrive l'impiego di un intonaco di tipo tradizionale di minimo spessore con malta di calce naturale e che, in particolare per gli intonaci esterni, l'ultimo strato (intonachino) sia colorato in pasta con inerti e polveri naturali. Tali interventi dovranno essere concordati preventivamente con questo Ufficio, mediante confezionamento di opportune campionature su porzioni limitate del manufatto;
- **si escludono angolari nel rifacimento degli intonaci.**
- tutti i **passaggi e i percorsi impiantistici** delle dorsali di cavi, cavidotti, tubi, canale, passerelle, fasci e quant'altro necessario, nonché le cassette di derivazione concernenti il trasporto dell'energia elettrica e dei dati ai terminali elettrici, illuminotecnici e speciali, qualora interferiscano e non rispettino la compatibilità con il bene tutelato, devono essere previsti in canalizzazioni esterne e non sottotraccia.
- tutte le finiture dovranno essere sottoposte a preliminare valutazione dello scrivente Ufficio mediante **idonee campionature** dei materiali scelti, tipologia e posa in opera degli stessi, intonaci, tinte velature e relative cromie, eventuali apparecchi illuminanti ecc. Eventuali nuovi dettagli/particolari esecutivi non presenti nel progetto riguardanti gli elementi sottoposti a tutela dovranno essere sottoposti a preliminare autorizzazione della Soprintendenza ABAP dell'Umbria.



- per l'installazione della linea vita si dovranno prevedere elementi di minima altezza collocati dietro la linea di colmo, nella parte meno visibile dalla via principale.

TUTELA STORICO ARTISTICA

- dovrà essere redatto, a cura di restauratore qualificato, dettagliato inventario di tutti gli arredi e i beni mobili presenti nella Chiesa, corredato da schede descrittive e idonea documentazione fotografica;

- **preliminarmente all'avvio dei lavori** dovrà essere predisposto e comunicato alla scrivente Soprintendenza **un progetto a cura di restauratori qualificati per la protezione delle opere presenti all'interno della chiesa**, in riferimento in particolare a dipinti murali e/o su tela e agli arredi lignei, con strutture lignee e/o pannelli e tessuto non tessuto; durante le lavorazioni che interessano il rifacimento della copertura dell'edificio arredi, pitture e/o affreschi dovranno essere altresì preservati tramite strutture impermeabili che consentano la protezione dalle acque meteoriche;

- i previsti **interventi sugli arredi lignei, gli affreschi e i materiali lapidei** dovranno essere eseguiti da restauratori qualificati negli specifici settori d'intervento, iscritti nell'elenco dei restauratori abilitati all'esercizio della professione, pubblicato nella piattaforma "Professionisti dei Beni Culturali – Restauratori" di questo Ministero; si rimane pertanto in attesa dei nominativi dei restauratori esecutori degli interventi;

- **per gli interventi sulle pitture murali: la rimozione dei depositi superficiali parzialmente aderenti** dovrà essere preliminarmente approvata dal funzionario storico dell'arte della scrivente Soprintendenza sulla base di tasselli di prova;

- **la rimozione di eventuali sostanze soprammesse**, quali ridipinture o fissativi di precedenti interventi, dovrà essere preliminarmente approvata dal funzionario storico dell'arte della scrivente Soprintendenza sulla base di tasselli di prova;

- qualora emergessero problematiche al momento non prevedibili, queste dovranno essere comunicate dalla ditta esecutrice per iscritto a questo Ufficio e le soluzioni saranno concordate con il funzionario responsabile;

- al termine dei lavori dovrà essere inoltrata a questa Soprintendenza la relazione tecnica degli interventi operati, su supporto informatico, corredata da documentazione fotografica (il formato dei file digitali dovrà rispondere a uno standard minimo di 3000 x 4500 pixel a 300 dpi [38 mega ca.] in formato tif).

Eventuali nuovi dettagli/particolari esecutivi non presenti nel progetto riguardanti gli elementi sottoposti a tutela dovranno essere sottoposti a preliminare autorizzazione della Soprintendenza ABAP dell'Umbria.

Considerata la natura del bene, la Direzione Lavori, come prescritto dall'art. 52 del R.D. 23.10.1925 n. 2537 e confermato da sentenza del Consiglio di Stato n. 21/2014 sulla competenza esclusiva degli architetti sui beni tutelati, dovrà essere affidata ad architetto abilitato. Altre figure professionali (Ingegnere, Geometra, Perito, ...), potranno essere cofirmatari e codirettori per gli aspetti di specifica competenza, ferma restando la carica monocratica del D.L.

Per consentire di poter disporre l'esecuzione degli indispensabili sopralluoghi in corso d'opera, dovrà darsi, a cura del proprietario/possessore e/o del direttore dei lavori, tempestiva comunicazione scritta alla Soprintendenza ABAP dell'Umbria almeno 15 (quindici) giorni prima dell'inizio dei lavori. In tali occasioni potranno essere richieste specifiche campionature di materiali o di lavorazioni, in particolare per gli interventi di carattere strutturale, e potranno essere impartite prescrizioni alla tutela e corretta conservazione del bene ed alla finale presentazione estetica. Il cartello di cantiere dovrà inoltre riportare la seguente informazione: 'Alta Sorveglianza SABAP Umbria autorizzazione n. ... del ... ' (come da protocollo indicato in questa autorizzazione).

Al termine dei lavori dovrà essere trasmesso il consuntivo scientifico a firma del D.L. architetto e del restauratore incaricato. Tale relazione dovrà in particolare illustrare il rispetto delle condizioni rese nella presente nota autorizzativa.

Considerata la natura delle opere la ditta dovrà essere in possesso delle categorie OG2 e OS-2A.

Si evidenzia che in mancanza della comunicazione dell'inizio dei lavori, della nomina del direttore dei lavori nella figura di un architetto e, ove previsto, del restauratore per la parte di competenza, e della trasmissione delle relazioni tecniche finali, questo ufficio non potrà rilasciare il visto relativo al certificato di esecuzione lavori nella categoria OG2 e/o OS-2A.

La presente si intende rilasciata fatti salvi i diritti dei terzi, le verifiche delle autorità preposte a vigilare sulla osservanza delle norme urbanistiche, sulla esistenza di eventuali altri vincoli gravanti sulla località, nonché sulla puntuale realizzazione di quanto è stato autorizzato.

Si precisa inoltre che la presente autorizzazione per quanto in oggetto non costituisce nulla-osta alla legittimità della consistenza attuale del bene.

Si evidenzia che ai sensi della Legge 241/90 s.m.i. il responsabile del procedimento è l'Arch. Vanessa Squadroni al quale gli aventi diritto ai sensi degli artt. 7 e 9 della citata legge possono riferirsi per eventuali ulteriori chiarimenti (vanessa.squadroni@cultura.gov.it).

Il Soprintendente

Dott.ssa Francesca Valentini

(per validità vedasi Certificato di Firma Digitale su file)

VS / GLD / mc





Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE
ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI
E PAESAGGIO PER L'UMBRIA

Perugia, data protocollo

A Don Sem Fioretti - Arcidiocesi di Spoleto-Norcia
PEC
ufficiotecnico-spn@pcert.postecert.it

Arch. Marco Pinca
PEC
oikosprogettisrl@pec.it

E.p.c. Comune di NORCIA
PEC
comune.norcia@postacert.umbria.it

Classifica 34.43.04. Riferimento ns. prot. 9106 del 20/04/2026.

Lettera inviata solo tramite E-MAIL. Sostituisce l'originale ai sensi dell'art. 43 c. 6 DPR 445/2000 e art. 47 c. 1 e 2 del DLgs. 82/05.

Oggetto: D.Lgs. 42 del 22/01/2004 art. 21, comma 4 e art. 22 – **Riscontro.**
Indirizzo: NORCIA (PG), LOC. OCRICCHIO.
Lavori di: CHIESA DI S. EUTIZIO - Progetto di restauro e risanamento conservativo a seguito degli eventi sismici del 2016.
CUP E57H20003380001 – CIG 904877555A. **Trasmissione elaborati esecutivi aggiornati.**
Dati catastali: Foglio n. 178, Partt. A, B.
Pervenuta il: 20/04/2026.
Richiedente: Don Sem Fioretti – Vicario Generale Arcidiocesi di Spoleto-Norcia.

Con riferimento alla nota che si riscontra a margine pervenuta in data 20/04/2026 con la quale si trasmettono gli elaborati esecutivi aggiornati per l'intervento indicato in oggetto:

Visti l'art. 21, comma 4 e l'art. 22 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e ss.mm.ii.

Visto il DPCM 15 marzo 2024, n. 57 Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance (GU Serie Generale n.102 del 03-05-2024), regime transitorio previsto dall'art. 41, c. 3.

Visto l'art. 41 comma 1 lett. b) del D.P.C.M. 02.12.2019 n. 169.

Esaminata la documentazione tecnica e descrittiva delle opere che si intendono realizzare presso l'immobile, indicato in oggetto, ricadente nelle disposizioni di cui all'art. 10 co. 1 e dell'art. 12 co. 1 del Codice dei beni culturali e del paesaggio.

Vista la nota prot. 22977 del 21/10/2025 con la quale questa Soprintendenza ha autorizzato con prescrizioni l'intervento di miglioramento sismico e restauro della Chiesa di S. Eutizio di Norcia.

Vista altresì la nota prot. 8405 del 13/04/2026 con cui la scrivente, a seguito dell'adeguamento degli elaborati alle prescrizioni impartite con la suddetta nota autorizzativa, ha chiesto la seguente integrazione documentale:

- *relazione illustrativa con riferimento alle sole ipotesi progettuali in variante. Dovranno essere chiari gli interventi individuati per l'adeguamento del progetto alle prescrizioni ricevute;*
- *elaborati grafici in scala adeguata che raffigurino in maniera dettagliata esclusivamente i nuovi interventi.*

Esaminata la documentazione tecnica integrativa con i nuovi elaborati esecutivi, trasmessa agli atti al prot. 9106 del 20/04/2026, e considerato che vengono recepite le prescrizioni rese e superate le criticità comunicate;

Tutto ciò considerato questa Soprintendenza, in riferimento alle ipotesi progettuali formulate, autorizza l'esecuzione dei lavori secondo le modalità proposte.

Si ricorda il rispetto delle prescrizioni impartite con nota prot. 22977 del 21/10/2025 sopra richiamata ponendo particolare attenzione alla delicata fase di rimozione degli intonaci che dovrà essere condivisa in cantiere con questa Soprintendenza.

Eventuali nuovi dettagli/particolari esecutivi non presenti nel progetto riguardanti gli elementi sottoposti a tutela dovranno essere sottoposti a preliminare autorizzazione della Soprintendenza ABAP dell'Umbria.

Si evidenzia che ai sensi della Legge 241/90 s.m.i. il responsabile del procedimento è l'Arch. Vanessa Squadroni al quale gli aventi diritto, ai sensi degli artt. 7 e 9 della citata legge, possono riferirsi per eventuali ulteriori chiarimenti (vanessa.squadroni@cultura.gov.it).

La Soprintendente
Dott.ssa Francesca Valentini
(per validità vedasi Certificato di Firma Digitale su file)

VS/mc





VICE COMMISSARIO
STRAORDINARIO
SISMA 2016

UFFICIO SPECIALE
RICOSTRUZIONE UMBRIA
U.S.R. UMBRIA



DON SEM FIORETTI
Via Fraz. Beroide, 38/A
06049 – Spoleto (PG)
ufficiotecnico-spn@pcert.postecert.it

COMUNE DI NORCIA
Via Alberto Novelli, 1
06046 – Norcia (PG)
comune.norcia@postacert.umbria.it

ING. MICHELE PELLICCIA
Via Monte Pizzuto, 60
06034 - Foligno (PG)
michele.pelliccia@ingpec.eu

ARCH. MARCO PINCA
Via T. Albinoni, 16
06034 - Foligno (PG)
marco.pinca@archiworldpec.it

DOTT. GEOL. FILIPPO GUIDOBALDI
Via S. Ponti, 11
06034 - Foligno (PG)
ge.as@pec.epap.it



Oggetto: Eventi sismici 2016. Lavori di Miglioramento Sismico, Restauro e risanamento conservativo della Chiesa di Sant' Eutizio – Loc. Ocricchio, Norcia (PG)
prot. USR n.: 0003462 del 09/02/2026
Nota trasmissione: esito positivo di istruttoria.

Si comunica l'esito positivo relativo all'istruttoria tecnica acquisito al protocollo USR-E n. 0019247 del 13/07/2026 finalizzato al rilascio dell'autorizzazione sismica preventiva dell'istanza di cui all'oggetto e contestuale richiesta di comunicazione dell'impresa affidataria dei lavori.

Cordiali saluti.

Servizio Ricostruzione Privata

Il Dirigente
Ing. Gianluca Fagotti

U.S.R. - Ufficio Speciale Ricostruzione Umbria

TEL. +39 0742 630763
MAIL gfagotti@regione.umbria.it

SEZIONE: Erogazioni contributi e sismica

Il Responsabile
Ing. Luisa Cincini

TEL. +39 0742-630832
MAIL lcincini@regione.umbria.it

IL DIRIGENTE
Gianluca Fagotti

*Documento elettronico sottoscritto mediante
firma digitale e conservato nel sistema di protocollo
informatico dell'U.S.R. Umbria*

ev/gf



VICE COMMISSARIO
STRAORDINARIO
SISMA 2016

UFFICIO SPECIALE
RICOSTRUZIONE UMBRIA
U.S.R. UMBRIA



DON SEM FIORETTI
Via Fraz. Beroide, 38/A
06049 – Spoleto (PG)
ufficiotecnico-spn@pcert.postecert.it

COMUNE DI NORCIA
Via Alberto Novelli, 1
06046 – Norcia (PG)
comune.norcia@postacert.umbria.it

ING. MICHELE PELLICCIA
Via Monte Pizzuto, 60
06034 - Foligno (PG)
michele.pelliccia@ingpec.eu

ARCH. MARCO PINCA
Via T. Albinoni, 16
06034 - Foligno (PG)
marco.pinca@archiworldpec.it

DOTT. GEOL. FILIPPO GUIDOBALDI
Via S. Ponti, 11
06034 - Foligno (PG)
ge.as@pec.epap.it



**Oggetto: D.P.R. 380/01 artt. 93 e 94*, L.R. 1/15 art. 202 comma 1
REGOLARIZZAZIONE IMPRESA**

Per: Lavori di Miglioramento Sismico, Restauro e risanamento
conservativo della Chiesa di Sant' Eutizio
Committente: Arcidiocesi Spoleto-Norcia (PG)
Comune di: Norcia (PG)
Via/località: Loc. Ocrichio
Dati catastali: Foglio 178, Part. A - B - 93

Servizio Ricostruzione Privata

Il Dirigente
Ing. Gianluca Fagotti

**U.S.R. - Ufficio Speciale
Ricostruzione Umbria**

TEL. +39 0742 630763
MAIL gfagotti@regione.umbria.it

**SEZIONE: Erogazioni contributi e
sismica**

Il Responsabile
Ing. Luisa Cincini

TEL. +39 0742-630832
MAIL lcincini@regione.umbria.it

Si comunica ai sensi dell'art. 201 della L.R. n. 01 del 21/01/2015 che l'istruttoria sul progetto relativo all'autorizzazione in oggetto ha avuto esito positivo.

Il rilascio dell'autorizzazione è subordinato alla comunicazione del nominativo del Costruttore e/o del Collaudatore.

Cordiali saluti.

IL RESPONSABILE DI SEZIONE
Ing. Luisa Cincini

*Documento elettronico sottoscritto mediante
firma digitale e conservato nel sistema di protocollo
informatico dell'U.S.R. Umbria*

ev/lc/gf

COMUNE DI NORCIA

SETTORE "D"

UFFICIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE - BENI AMBIENTALI E PAESAGGIO

UFFICIO URBANISTICA E RICOSTRUZIONE PRIVATA

UFFICIO EDILIZIA PRIVATA

SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Vicolo dell'Oca - 06046 - NORCIA (PG)

Telefono 0743 - 828711

comune.norcia@postecert.umbria.it

Prot. _____ del _____

Alla Curia Arcivescovile di Spoleto – Norcia

Ufficio Tecnico

ufficiotecnico-spn@pcert.postecert.it

Oggetto: Richiesta di parere di conformità urbanistica avanzata dalla Curia Arcivescovile di Spoleto-Norcia – Ufficio tecnico con nota acquisita al prot. n. 21996 del 22/10/2025 per i Lavori di consolidamento restauro e miglioramento sismico della Chiesa S. Eutizio e relativo campanile nella frazione di Oricchio danneggiata a seguito degli eventi sismici del 2016 Trasmissione pareri

Con riferimento alla richiesta di cui in oggetto si trasmette in allegato il parere di competenza.

Distinti saluti

Norcia li 24/11/2025

Il Responsabile del Settore
Dott. in Ing. Maurizio Rotondi



COMUNE DI NORCIA

SETTORE "D"

UFFICIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE - BENI AMBIENTALI E PAESAGGIO

UFFICIO URBANISTICA E RICOSTRUZIONE PRIVATA

UFFICIO EDILIZIA PRIVATA

SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Vicolo dell'Oca - 06046 - NORCIA (PG)

Telefono 0743 - 828711 - comune.norciasp@postacert.umbria.it

Prot. del

PARERE CONFORMITA' URBANISTICA

- Il Responsabile del Settore, in riferimento alla richiesta di parere di conformità urbanistica avanzata dalla Curia Arcivescovile di Spoleto-Norcia - Ufficio tecnico con nota acquisita al prot. llo com.le n. 21996 del 22/10/2025 per i Lavori di consolidamento restauro e miglioramento sismico della Chiesa S. Eutizio e relativo campanile nella frazione di Ocricchio danneggiata a seguito degli eventi sismici del 2016;
- Viste le tavole progettuali messe a disposizione tramite il link telematico contenuto nelle note suddette;
- Verificato che l'intervento proposto consistente in opere varie di consolidamento restauro e miglioramento sismico della chiesa di S. Eutizio e relativo campanile nella frazione di Ocricchio che coinvolgono le strutture verticali, gli impalcati e gli apparati decorativi della suddetta chiesa;
- Visti i contenuti dell'O.C. n. 105 del 17 settembre 2020 avete ad oggetto "*Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto*", con particolare riferimento all'art. 4 - Approvazione dei progetti e domanda di contributo;
- Sentita la Commissione Comunale per la Qualità Architettonica e il Paesaggio nella seduta del 20/11/2025, così come disposto dall'art. 27, comma 4 del vigente Regolamento edilizio comunale la quale ha espresso parere favorevole all'intervento;
- Visto il Decreto-Legge 17 ottobre 2016, n. 189;
- Visto il Decreto del Sindaco n. 7 del 06/05/2025;

COMUNICA

che l'intervento in progetto può **ritenersi urbanisticamente conforme con la vigente normativa**, fatte salve le ulteriori autorizzazioni e/o Nulla-Osta di Legge necessari alla realizzazione dell'opera.

Norcia li 24/11/2025

Il Responsabile del Settore
Dott. in Ing. Maurizio Rotondi

